IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 322 — Centesimi 10 in tutto il Regno — VENERDI' 21 NOVEMBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Paese e Camera nuova

I deputati socialisti superano i centocinquanta? Ma la repubblica è stata ancora una volta condannata dagli elettori italiani. Tra repubblicani e riformisti-bissolatiani non si arriva a venti deputati. E questi venti sono del tipo Barzilai, Comandini, Chiesa, Bissolati, Canepa, i quali furono al Governo e vi ritornerebbero... quelli ritornati alla Camera.

Quanto ai socialisti, crediamo che il loro stesso numero infonderà nel partito, specialmente nei suoi dirigenti, il senso delle responsabilità verso le masse e verso il paese. Riteniamo per fermo che non parteciperanno oggi al governo; ma l'esempio di quanto negli scorsi anni avvenne in Francia, non ci fa escludere il loro *possibilismo* futuro ed il frazionamento del partito stesso indue o tre tendenze.

Questo paese possiede, per innata virtù della razza, una forza di equilibrio e di buon senso mirabile, la quale ci induce a giudicare la situazione politica e parlamentare con ottimismo non scevro di qualche ironia.

Non possiamo dunque lasciar passare senza risposta il giudizio di taluni giornali esteri.

E' ormai noto ai meno addentrati nel laberinto diplomatico che amici e associati avevano sospeso le decisioni in riguardo dell'Italia attendendo l'esito delle elezioni perchè si credeva (si sperava?) che sorgesse una maggioranza socialista, anzi bolscevica, la quale mandasse tutto in aria con somma gioia degli jugoslavi e loro privati protettori.

Invece i deputati socialisti sono 150, contro i quali stanno 350 altri deputati decisi a difendere l'ordine, la patria, la società e la famiglia al disopra delle questioncelle di politica o di partito.

Quindi i desideri dei nostri nemici restano delusi.

E' poi falsa l'affermazione che la Camera si trovi divisa in due: rinunziatari e non rinunziatari. Gli stessi *popolari* si sono fervidamente associati alle giuste rivendicazioni italiane nell'Adriatico.

La grande maggioranza di quanti votarono domenica vogliono decisamente che all'Italia non sia fatta ingiustizia alcuna. I tre quarti degli astensionisti di domenica vogliono la stessa cosa — e forse ancora di più perchè sono antiparlamentari.

Lo sappiamo all'estero; ed all'interno, conservino i dirigenti l'esatta percezione delle cose per il bene di tutti. Parliamo come liberali che vogliono conservare, emigliorando, anzichè distruggere per non riedificare.

I nuovi valori a Montecitorio

Alcuni giornali rilevano che sarà difficile costituire alla Camera le Commissioni più importanti, specialmente la Giunta generale Bilancio, mancando le competenze dopo l'allontanamento di tanti uomini di valore.

Questo rilievo è frutto del solito pregiudizio che paralizzò per tanti anni l'attività del Parlamento e la feconda azione del Governo. Il criterio dell'anzianità è puerile e dannoso. Le competenze, del resto, non mancano tra i nuovi eletti nel campo liberale, democratico e popolare. Per citare un esempio: tra i deputati di Roma è l'on. Di Fausto che fino alla vigilia delle elezioni era conosciuto come «il comm. Amanto Di Fausto, ispettore generale del Tesoro» uno dei funzionari più giovani, e più quotati, un *self made man*. Fra i nuovi deputati di altre sezioni il Corradini, il Giuffrida, il Beneduce. E poi vi sono i deputati, oggi di seconda legislatura, specialisti come ex funzionari: basti ricordare l'on. Peano. Di uomini di valore se ne troveranno dunque molti, sol che si cerchi, pur che non si badi nè all'età nè alla prima o seconda Legislatura.

Del resto vien da ridere quando si sentono invocare, da quanti ignorano i *dessous* della vita parlamentare, le competenze per la Giunta del Bilancio. Chi ignora a Montecitorio che le relazioni sui bilanci sono fornite ai relatori dagli stessi Dicasteri competenti?

Piuttosto crediamo che la presidenza della Giunta del bilancio dovrebbe essere affidata ad un'autorità parlamentare e di reputata competenza, risollevando il prestigio di tale ufficio che una volta aveva importanza pari a quella di presidente della Camera. Non mancano tra i vecchi parlamentari ed ex presidenti del Consiglio i nomi più adatti e simpatici.

Le spese militari

Occorre affrettare — per risparmiare alquante centinaia di milioni al mese — la smobilitazione di guerra. Ma non nel senso che intendono i bolscevichi, gli incompetenti o gl'incoscienti, i quali vorrebbero mandare a casa tutti i soldati per contentarsi della R. Guardia.

E' necessario persuadersi che all'ordine pubblico non si potrà subito provvedere con la R. Guardia di polizia, con i carabinieri e i doganieri.

Secondo i nuovi organici, l'Italia dovrebbe avere 60 mila carabinieri, 30 mila guardie di dogana e 25 mila guardie di polizia: una forza complessiva di 115 mila uomini, onde qualcuno crede basterebbe tale forza a sostituire l'esercito in tempo di pace... bolscevizzante.

Purtroppo, questo contingente non è stato raggiunto da nessuno di questi tre Corpi e i Dicasteri dai quali dipendono sanno già che non si spera di raggiungere affatto l'effettivo singolo e collettivo in guisa da avere sotto le armi ben 115 mila volontari, cioè il numero di carabinieri, finanzieri e guardie di polizia sopra indicato.

Oggi operai e contadini non soffrono nè disoccupazione nè fame; il lavoro non manca ed i salari sono altissimi (la sola classe media borghese è in crisi). Perciò il reclutamento è difficile.

Orbene, se sarebbe impossibile lasciare il paese con soli 115 mila volontari dei tre corpi — una parte notevole di questi uomini è adibita a cento altri servizi — è assurdo pensare di andare avanti quando tale effettivo non sia raggiunto.

Conseguentemente, almeno tre classi di leva, che potranno in seguito diventar due, dovranno restare alle armi.

Per ritornare *ab ovo* diremo dunque che occorre affrettare la smobilitazione degl'innumerevoli uffici ancora in piedi con relative sinecure, e smobilitare perfino le automobili il cui uso si è generalizzato per i più modesti uffici.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 19 – Secondo il giornale *Globe* il Maresciallo Haig, che sarebbe sul punto di lasciare il servizio attivo, avrebbe rifiutato il posto di Vice re delle Indie e quello di comandante in capo dell'esercito delle Indie.

Berlino, 19 — Il gen Foch ha dato l'ordine che il feldmaresciallo von Mackensen sia messo in libertà immediatamente e rimpatriatoper la via più breve, per un porto italiano.

SQUADRA GIAPPONESE IN ITALIA.

Una rappresentanza della flotta giapponese, che si recherà prossimamente in Europa, dopo aver visitato un porto militare della Francia, si fermerà a Napoli, ed una commissione dell'ammiragliato nipponico verrà a Roma per essere ricevuta dal Ministro della Marina e dal Presidente del Consiglio.

AMERICA E GERMANIA.

Washington, 19. — L'ex Ambasciatore americano a Berlino Gerard ha dichiarato, in occasione di un banchetto dato dalla commissione per gli affari esteri, che l'America deve con tutti i mezzi aiutare la Germania nella suar icostituzione e che i rapporti commerciali fra i due paesi debbono essere quanto prima riallacciati.

Aia, 19. — Simone de Graaff fu nominato ministro olandese per le colonie

Berlino, 19. — I possedimenti della società tedesca per il ricupero dei diamanti furono acquistati dalla *Anglo-american Corporation for South Africa limited*.

Quale Ministero nel Belgio?

(S) **Bruxelles**, 19 – Secondo l'*Etoile Belge* si crede generalmente alla costituzione di un Ministero formato da membri dei tre partiti o anche di un Ministero di unione nazionale incaricato di attuare la progettata revisione della costituzione. Il giornale aggiunge che sarebbe probabile un Gabinetto presieduto da Renkin o da Delacroix.

Il consiglio del partito socialista a forte maggioranza ha deciso che i deputati e senatori socialisti debbono accettare la collaborazione di coloro che vorranno aderire ad un programma comune di rivendicazioni ben definite. In un congresso socialista, che sarà aperto il 30 novembre, si discuterà questo programma la cui redazione è stata affidata a una commissione.

Il programma austriaco

DEL PARTITO CRISTIANO-SOCIALE

Basilea, 19. — Si ha da Vienna: *La Reichspost* pubblica il programma approvato dal Congresso del Partito Cristiano-Sociale.

Questo partito si mette sul terreno democratico. Esso non riconosce che una Costituzione, ammettendo la competenza legislativa a favore delle autorità elette sulla base del suffragio universale uguale e segreto.

La Costituzione deve riconoscere i plebisciti e avere l'iniziativa di tutti i problemi sociali, intellettuali e di diritto pubblico.

L'Austria deve essere organizzata in Stato Confederale. Vienna deve essere designata dalla Costituzione, come capitale della Confederazione e sede del Parlamento e delle autorità federali.

Il Commercio con l'estero, riconosciuto una necessità per ragioni economiche, deve essere incoraggiato.

Le truppe di sicurezza e l'esercito repubblicano debbono avere il carattere di un esercito che resti al di fuori di ogni partito non mirando che al mantenimento dell'ordine e della tranquillità pubblica.

Il partito domanda la protezione della religione per l'elemento cristiano popolare. Gli ebrei debbono essere riconosciuti e considerati come una classe distinta. Il partito si pronunzia per la libertà dell'insegnamento.

I NUOVI DEPUTATI FRANCESI

(S) **Parigi**, 20. — La *Presse de Paris* scrive che a Palazzo Borbone si sono recati ieri nel pomeriggio una cinquantina tra deputati nuovi, vecchi ed ex-deputati.

I deputati hanno fatto alcune confidenze e così si è appreso: 1° che per la Presidenza della Camera si parla di René Viviani e di Paolo Deschanel; 2° che un gran numero di elettori repubblicani, di socialisti progressisti hanno intenzione di proporre ai loro colleghi di costituire un gruppo sul quale il Governo si appoggerebbe; 3° il problema del caro-viveri richiamerà prima di ogni altro l'attenzione della nuova Camera.

Camera e Governo francese

Secondo l'*Etoile Belge* si crede generalmente alla costituzione di un Ministero formato da membri dei tre Partiti o anche di un Ministero di unione nazionale incaricato di attuare la progettata revisione della costituzione. Il giornale aggiunge che sarebbe probabile un Gabinetto presieduto da Renkin o da Delacroix.

Il Consiglio del partito socialista a forte maggioranza ha deciso che i deputati e senatori socialisti debbono accettare la collaborazione di coloro che vorranno aderire ad un programma comune di rivendicazioni ben definite.

Da Parigi, 20, è pervenuto ieri sera il seguente telegramma:

I corridoi della Camera presentavano oggi una grande animazione. I deputati cominciavano a scambiarsi le loro idee sulla situazione politica. L'impressione generale è che Clémenceau rimarrà al potere fin dopo le elezioni senatoriali. Si aggiunge che se Clémenceau si ritirasse prima di queste elezioni, Poincaré non avrebbe le indicazioni d'uso per incaricare una personalità politica a formare il nuovo Gabinetto. Si crede quindi che Clémenceau continuerà a rimanere al potere ancora per alcune settimane.

Gli amici suoi che hanno avuto occasione di intrattenersi con lui in questi giorni dichiarano che egli contrariamente al suo desiderio non si ritirerà dal potere prima del prossimo gennaio e cioè non abbandonerà la Presidenza del Consiglio prima della rinnovazione del Senato.

Nella prossima settimana Clémenceau, di ritorno dalla Vandea, esaminerà la situazione interna creata dalla mancata rielezione di parecchi membri del Gabinetto, i quali però sembra rimarranno al potere.

Commenti francesi alle elezioni italiane

(S) **Parigi**, 20. — Commentando il risultato delle elezioni in Italia la *France Libre* rileva che, mentre la Francia con la coalizione antibolscevica ha riportato un immenso successo elettorale, l'opinione pubblica italiana sembra essersi divisa in due correnti di forza eguale. I cattolici hanno ottenuto un centinaio di seggi, i socialisti da 120 a 140.

Per la *France Libre* tale votazione è dovuta alle seguenti ragioni politiche: la prima è certamente una reazione contro eccessi nazionalisti. Per sfuggire ad un pericolo gli elettori sono andati all'estremo opposto ed in un senso contrario a quanto si è verificato in Francia. Un'altra causa del successo dei partiti estremi può trovarsi nello stato di disagio economico in cui si dibatte l'Italia.

Tuttavia, conclude la *France Libre*, è interessante notare che tutti i partiti hanno posto in prima fila nel loro programma le questioni sociali. I cattolici stessi non hanno disdegnato di chiamarsi cristiano-sociali. Saranno forse queste comuni preoccupazioni che permetteranno alla Camera italiana se non di conciliare l'inconciliabile, almeno di mettere insieme un centro maggioritario sul quale un Ministero potrà appoggiarsi per governare.

Il *Journal du Peuple* scrive che i socialisti italiani hanno riportato un successo significativo che non bisogna perdere di vista quando si considera l'insieme delle elezioni dell'Europa occidentale.

Parlamenti esteri

Gran Brettagna

AUTONOMIA E COSTITUZIONE PER MALTA

(S) LONDRA, 19. — *Camera dei Comuni.* — Rispondendo ad una interrogazione, il Sottosegretario di Stato per le Colonie dice:

Il Governo ha deciso di accordare a Malta l'autonomia completa per quanto concerne le questioni puramente locali. Speriamo che la nuova costituzione possa entrare invigore ai primi del 1921.

Le autorità imperiali conserveranno il controllo nelle questioni militari e navali e in tutte quelle altre che derivano dalla condizione di Malta quale piazzaforte e porto dell'Impero.

Sarà concessa a Malta una certa assistenza finanziaria per restaurare le finanze dell'isola.

IL CONTROLLO SULLE IMPORTAZIONI-ESPORTAZIONI

(S) **Londra**, 20. — *Camera dei Comuni* – Si respinge con 217 voti contro 123 una mozione laburista colla quale si proponeva di continuare i sussidi accordati dopo l'armistizio ai civili senza lavoro. I sussidi cesseranno d'ora innanzi per i civili e continueranno ad essere accordati ai soldati marinai e aviatori smobilitati che si trovino senza lavoro.

Il Presidente del *Board of Trade* presenta un progetto di legge che ha lo scopo di regolare le importazioni e le esportazioni il cui controllo deve essere esercitato da una Commissione che veglierà a che il mercato ingleso non sia soffocato dai prodotti esteri, salvaguardando così le industrie utili al paese e quelle colpite dal deprezzamento dei cambi esteri.

Tale Commissione dovrà pure vegliare alla applicazione temporanea di un regolamento riguardante le esportazioni di alcune merci.

LA POLITICA RUSSA DELLE POTENZE ALLEATE ED ASSOCIATE

(S) **Londra**, 20. — *Camera dei Comuni.* – Rispondendo a parecchie domande sulle questioni russe Lloyd George dice che la politica fatta nel Baltico dalle Potenze alleate e associate non è soltanto quella della Gran Bretagna. Aggiunge: non c'è nel senso stretto della parola il blocco dei porti della Russia. Noi abbiamo aiutato le provincie baltiche nella loro lotta contro il Governo bolscevico e ne risultarono delle operazioni il cui scopo è di impedire nuove guerre e di impedire alle truppe bolsevike di bombardare i porti.

Altro scopo è di cercare di impedire che le navi portanti approvvigionamenti utili alle truppe bolscevike entrino nei porti del Baltico. Il ghiaccio ha ora risolta la questione. La flotta del Baltico, non si propone per nulla di andare ad incrociare nel Baltico nella primavera prossima.

Rispondendo a due domande relative alla nuova Conferenza internazionale delle Potenze alleate ed associate che si deve riunire per cercare di risolvere il problema russo, Bonar Law dice che la Conferenza deve essere convocata, ma che la data della sua riunione non è stata ancora fissata. Non posso fare alcuna altra dichiarazione intorno a ciò, egli aggiunge.

Rispondendo poi alla domanda se saranno invitati alla Conferenza i rappresentanti degli stati che facevano parte dell'antico impero russo insieme ai rappresentanti del generale Denikin, Lloyd George dice che senza dubbio la questione sarà insieme alle altre esaminata dalla Conferenza interalleata.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 20. — Alla Camera dei deputati per iniziativa del socialista Prieto si è impegnata una discussione sulla questione dei tribunali di onore militari e delle juntas militari di difesa.

Vi hanno preso parte parecchi capi partito e specialmente Larront, Alvarez e la Cierva. I due primi ritengono che il Parlamento debba risolvere la questione. La questione sembra dovrà dar luogo a nuove animate discussioni.

Polacchi e tedeschi nella Slesia

Varsavia, 19. — Il Ministro polacco del commercio e dell'industria Szozeniowski ha visitato la Slesia di Teschen. Il suo soggiorno oltre allo scopo di regolare le relazioni industriali con la Slesia ha avuto carattere prettamente politico. Rispondendo al discorso del deputato Londzin, improntato a sentimenti amichevoli della popolazione tedesca di Teschen, il Ministro disse che il Governo polacco sostiene irremovibilmente i diritti della Polonia sulla Slesia di Teschen. Il Governo è anche convinto che sotto la sua protezione i tedeschi troveranno tutta la possibilità di una ricca produzione e vivranno con i polacchi nel migliore accordo. I tedeschi godranno di tutti i diritti civili, della propria lingua e potranno educare i figli nelle tradizioni e nella religione nazionale. Quando la Slesia di Teschen tornerà alla Polonia sarà riunita all'Alta Slesia in un palatinato slesiano che avrà unità amministrativa autonoma. Il presidente della Commissione interalleata Tirzy ha espresso la sua gioia per il riavvicinamento della popolazione polacca e tedesca della Slesia di Teschen.

Collaborazionismo dei "popolari,,

Il *Corr. d'Italia* polemizzando con un giornale milanese che fa il viso dell'armi al successo del suo partito — sinceri complimenti di colleganza giornalistica ai colleghi del *Corriere* eletti deputati — scrive:

Abbia pazienza, il giornale milanese, e si persuaderà perfettamente del contrario: e che, cioè, proprio il Partito Popolare riuscirà a salvare il Paese dalla rovina a cui lo aspavano avviato tutte quelle correnti politiche che fanno capo appunto al grande giornale lombardo.

Poi a proposito di un accenno del *Popolo Romano* il quale rilevava l'altro ieri che alcuni eminenti parlamentari di parte liberale ritengono possibile la collaborazione al Governo di un partito che ha uomini come Meda, Nava ed altri vecchi e nuovi eletti, purchè le pretese non siano soverchie, il *Corr. d'Italia* fa questa dichiarazione:

Ci sembra un po' prematuro fare l'ipotesi di nostre soverchie pretese.

E più oltre:

Noi fortunatamente per il paese, pregiudiziali non abbiamo, come non abbiamo ambizioni o trepidanze: per noi non c'è che una legge: il dovere il dovere di dare tutte le nostre energie alla patria, al popolo; e lo compiremo secondo che le esigenze richiederanno. Uomini di parte ma non partigiani, i deputati popolari non hanno per ora da domandarsi quale posto sarà il loro: sarà quello che l'interesse nazionale vorrà che sia.

Da quanto precede, nei circoli della capitale si traeva la deduzione che non sia impossibile un accordo tra il presente Governo liberale ed i popolari i quali sarebbero disposti ad assicurare la loro collaborazione alla maggioranza.

***

Invece l'*Osservatore Romano*, dopo aver detto che i popolari cattolici rappresentano il pensiero conservatore ed i socialisti rappresentano le distruzione, viene a queste dichiarazioni:

Se tutte le classi sono oggi attratte irresistibilmente ai due poli non han ragione di esistere se non quei partiti che hanno diritto di rappresentare indiscutibilmente le due idee che quelli costituiscono.

Ed il monito è questo.

Sia perchè la forza di attrazione sia efficace, sia perchè la lotta tra queste due idee si annuncia formidabile, nessun influsso e nessun contatto deve oscurarle nè attenuarle.

Il liberalismo tenterà la sua difesa cercando di aggrapparsi a chi fino a ieri vilipese ed oggi sente più forte di lui; ma potrà, chi combatte per l'idea cristiana, avere affidamenti sicuri e tali che questa nel contatto, non rimanga offuscata?

Ecco il problema che oggi si affaccia.

Alla Conferenza DELLA PACE

Il Senato americano respinge la ratifica del Trattato

(S) WASHINGTON, 19. — La mozione del senatore Hitchock in favore della ratifica senza riserve del Trattato di Pace ha sollevato opposizione da parte dei repubblicani, ed ha provocato un vivo dibattito.

Il Senato ha respinto un'altra proposta che invita il Senato a nominare una Commissione per la revisione integrale del Trattato di Pace.

La discussione di una mozione di Pomeron in favore della nomina di una Commissione speciale allo scopo di cercare un terreno di conciliazione è stata aggiornata.

Si è stabilito che i due partiti cercheranno di addivenire ad un compromesso.

Il Senato dopo tre tentativi infruttuosi non ha potuto riunire la maggioranza necessaria per la ratifica del Trattato di Pace.

Il senatore Lodge ha presentato una mozione proponente al Congresso di dichiarare che lo stato di guerra con la Germania è terminato.

La mozione è stata rinviata alla Commissione senatoriale degli affari esteri.

Si ritiene che la discussione in seno alla Commissione sarà animata e che il Governo appoggierà la proposta del Senatore Lodge.

Il Senato ha tolto la seduta alle ore 23.

(S) WASHINGTON, 20 – Il Senato ha respinto la mozione in favore della ratifica del Trattato di Pace, quale era stata emendata in seguito alle riserve presentate dal senatore Lodge.

La proposta Lodge è stata respinta con 51 voti contro 28.

La maggioranza comprende 42 senatori democratici e 13 repubblicani. Secondo la regola una mozione deve essere approvata o respinta da due terzi dei voti. Siccome la mozione Lodge non è stata respinta dai due terzi regolamentari, il senatore Reed ha presentata un'altra proposta tendente a riprendere in considerazione la mozione Lodge.

La nuova proposta è stata approvata con 62 voti contro 30.

Consiglio Supremo

(S) PARIGI, 20. — Il Consiglio Supremo si è riunito stamane sotto la presidenza di Pichon.

Esso ha ascoltato Gradski e Potek, plenipotenziari polacchi, i quali hanno esposto le ragioni che militano tanto dal punto di vista politico quanto da quello economico in favore dell'unione definitiva della Galizia orientale alla Polonia.

Infine il Consiglio Supremo ha espresso l'opinione che sarebbe desiderabile mettere in vigore il trattato di Versailles per il 7 dicembre.

I Soviets chiedono la pace

(S) LONDRA, 20 — A proposito della Missione O'Grady il *Daily Telegraph* riproduce un'informazione del giornale danese *Politefen* secondo il quale Litvinaff sarebbe latore di una offerta di pace da parte del Governo dei *Soviets*. E' noto che la Missione britannica si è recata a Copenaghen per discutere esclusivamente della questione del rimpatrio dei prigionieri civili e militari britannici.

Le truppe inglesi abbandonano il Reno

Londra, 20. — Il Dipartimento della Guerra ha stabilito che il primo ottobre del 1920 tutte le truppe inglesi che occupano una parte del territorio del Reno dovranno essere ritirate e surrogate da truppe francesi.

Piccoli distaccamenti inglesi rimarranno in Colonia ed in qualche città del Reno.

I delegati tedeschi non vanno più a Washington

(S) **Stoccolma**, 20. — I delegati tedeschi alla Conferenza del Lavoro di Washington che avevano intenzione di partire da Stoccolma, avendo appreso all'ultimo momento che la Conferenza sarebbe terminata probabilmente mercoledì hanno lasciato il vapore su cui si erano imbarcati per tornare al loro paese.

L'America e l'Armenia

(S) LONDRA, 20 – Il *Daily Mail* ha da New York che contrariamente a quanto è stato affermato dai giornali, il rapporto del generale Harbord sarà pubblicato quanto prima. Esso non sarebbe di natura tale da dissuadere l'America dall'accettare un mandato in Armenia.

Riduzione ed aumento nei gradi della Regia Marina

Negli ultimi giorni di passione elettorale ci è pervenuto un articolo-reclamo contro il Ministero della Marina, e nell'interesse dei capitani di fregata e di corvetta, che non abbiamo pubblicato, non per poco interessamento alla benemerita classe degli ufficiali di marina da guerra, ma per mancanza di spazio.

Il ritardo ad ogni modo è giovato, perchè ci è servito ad attingere informazioni ed a metterci in grado di fare le nostre osservazioni in argomento.

Diamo anzi tutto un largo riassunto dell'articolo inviatoci.

Durante la guerra, è detto, furono fatti in due riprese aumenti ai quadri degli ufficiali superiori ed ammiragli, e nel grado di capitano di corvetta l'organico fu portato da 100 a 178. Il relativo decreto luogotenenziale stabiliva che entro sei mesi dallo stato di pace i quadri avrebbero dovuto riprendere il loro primitivo assetto.

Fu provveduto nel luglio 1919 ad una prima riduzione degli organici, stabilendo che i posti vacanti per i gradi di ufficiale superiore sarebbero stati colmati solo in parte, sino a ridurre di una certa aliquota il numero dei posti aumentati durante la guerra, eccezion fatta per i gradi di capitano di fregata. Fu stabilito altresì che i posti lasciati vacanti da coloro che volontariamente avessero richiesto il collocamento in aspettativa non sarebbero stati per riduzione di quadri in parte colmati, sino al limite della aliquota fissata.

Così, il quadro organico dei capitani di corvetta veniva ridotto da 178 a 139, in seguito alle domande per collocamento in aspettativa e per la mancata sostituzione dei posti vacanti.

L'articolo trasmessoci nota che la guerra non portò alcun vantaggio di carriera nè ai capitani di fregata nè a quelli di corvetta, perchè, pur essendo state affrettate le promozioni, i ruoli vennero di poco alleggeriti, perchè limitate furono le perdite in guerra (ringraziamo Dio!).

Per tali considerazioni, un certo numero di capitani di corvetta richiese il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri, avendo trovato altre occupazioni fuori della Regia marina.

L'esodo di questi ufficiali avrebbe impressionato il Ministero, il quale, secondo il nostro egregio reclamante, penserebbe di togliere la concessione fatta.

All'uopo sarebbero presi i seguenti provvedimenti:

1° riduzione di organico nei quadri di vice-ammiraglio, contro ammiraglio e capitani di vascello 2° non più riduzione, ma aumento sensibile, nei quadri per i capitani di fregata e di corvetta; 3° riduzione parziale dei quadri degli ufficiali inferiori.

Secondo il nostro corrispondente, i suddetti provvedimenti mentre non oltrerebbero uno sgravio del bilancio, danneggierebbero tutti gli ufficiali di marina che già, chiesta l'aspettativa per riduzione di ruolo hanno trovato posto ben remunerativo nelle industrie private. Costoro insisteranno nella domanda d'aspettativa, mentre altri appena raggiunte le condizioni necessarie, eserciterebbero il loro diritto a pensione.

L'aumento dei quadri così porterà allo Stato l'onere di stipendi ed assegni a tutti gli ufficiali che coprono i quadri stessi, ed inoltre l'onere d'un maggior numero di pensioni.

Dal punto di vista morale, non sarà mai possibile ottenere che il personale in servizio nella regia marina attenda ai suoi alti e delicati incarichi senza offrire agli ufficiali condizioni di carriera soddisfacente.

E' da deplorare che molti ufficiali, che diedero durante la guerra tutti se stessi alla patria, debbano essere ora colpiti da un provvedimento che li costringerà a lasciare le nuove occupazioni ed il lavoro fecondo che avevano assunto, per essere costretti a continuare in una carriera senza speranza, a causa della riduzione nei quadri contemplata per i gradi di capitano di vascello, contrammiraglio e vice ammiraglio.

Il reclamo che abbiamo riassunto conclude facendo voti che le riduzioni di organico nella Regia Marina avvenga per ogni grado in ragione degli aumenti verificatisi per cagione della guerra, come è stabilito per il regio esercito, ed in modo da permettere a tutti coloro che desiderano di lasciare il servizio di poterlo fare in vantaggiose condizioni.

Raggiriamo il reclamo, dopo averlo lungamente qui riprodotto, al Ministero della Marina ed all'illustre uomo che ne tiene le redini; ma non possiamo a meno di aggiungervi alcune brevi considerazioni.

Il provvedimento annunziato che si attribuisce al Governo, ma che non è peranco concretato, non sarebbe, se siamo bene informati, pei termini più sopra accennati.

A noi risulta che la riduzione di organico nei quadri di vice ammiraglio, contrammiraglio e capitano di vascello sarà molto modesta, specie per i capitani di vascello.

Non è ancora certo che saranno aumentati, sensibilmente o meno, i quadri di capitano di fregata e di corvetta, nè che i quadri degli ufficiali inferiori verranno ridotti.

Non s'è mai pensato a ridurre i posti di capitano di fregata, rendendoci così più facile le promozioni pei capitani di corvetta, la qual cosa può far piacere a qualcuno, dispiacere a nessuno.

Il fatto che si pensi a togliere per quanto sarà possibile l'inconveniente, potremmo dire anche lo scandalo, di ufficiali di marina messi in aspettativa con tre quinti di stipendio, a cagione della riduzione dei quadri, e posti in grado di accudire a privati uffici più o meno remunerativi, quando sarebbero ancora utili in servizio dello Stato — a noi, lo confessiamo schiettamente, sembra opportuno e lodevole. Quanto a coloro che penserebbero a mettersi in pensione, quando v'è bisogno di ufficiali, la cosa ci sembra un po' esagerata.

Il Ministero non impedirà a nessuno di andarsene:

ma cercherà di evitare che si allontanino ufficiali che è ancora utile di tenere in servizio.

Se altri chiederanno d'essere collocati in posizione ausiliaria, almeno la loro posizione sarà definitiva nei riguardi dell'avvenire, non precaria come quella dei collocati in aspettativa per riduzione di quadri.

Chi vuole e può rimanere in Marina, secondo siamo stati assicurati, ha dinanzi a sè largo campo di promozioni e quindi di carriera. Ma non si può onestamente favorire la tendenza di coloro che vogliono avere un piede nella marina ed un altro nell'industria privata.

Sugli avanzamenti del resto che dovranno svolgersi in circa dieci anni qual'influenza potrebbe esercitare un quadro più o meno ridotto ed esteso dell'oggi ?

Il paragone che si vorrebbe instituire in proposito tra l'Esercito e la Marina non regge, non avendo la Marina nè compagnie nè battaglioni — e per molte altre ragioni che non è il caso di citare.

Un egregio ufficiale superiore di marina, col quale ci siamo intrattenuti sull'argomento del reclamo stato inviato, ci diceva presso a poco: « in sostanza vi sono persone che non vorrebbero andarsene in posizione ausiliaria, ma vorrebbero rimanere libere di fare il comodo proprio, continuando a percepire i 4 od i 3 quindi dello stipendio, occupandosi in negozi d'industria privata ».

Noi crediamo ciò esagerato ; ma come conclusione a questo dibattito, osserviamo che le riduzioni d'organico si fanno in relazione ai bisogni del servizio, non in relazione agli interessi particolari.

Se il Ministero della Marina s'inspirerà a siffatto principio, pure tenendo nella debita considerazione i desideri e le richieste lecite e giuste del personale degli ufficiali di Marina, o già collocati in aspettativa per riduzione di quadri, o che aspirano a tale posizione, e ciò senza offesa degli interessi dello Stato, potrà risolvere con giustizia ed equità la questione sollevata — e che noi raccomandiamo alla particolare attenzione dell'ammiraglio Sechi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 20 pubblica fra gli altri i seguenti

DECRETI E LEGGI

R. decr.legge n. 1993 che proroga il termine stabilito dall'art. 4 della legge 26 luglio 1917, n. 1183, per la presentazione della relazione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle liquidazioni delle gestioni per le feste commemorative.

Id. id. n. 2002 che aumenta lo stanziamento del cap. 65 dello stato di previsione della spesa del Min. dell'interno, per l'esero. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2032 che istituisce il cap. 21-*bis* nello stato di previsione della spesa del Min. del tesoro per l'es. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2034 che introduce maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Min. dell'I. C. e L. per l'es. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2035 che diminuisce lo stanziamento del cap. 40, e della stessa somma aumenta quello del cap. 3, dello stato di previsione della spesa del Min. dell'agricoltura per l'es. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2036 che aumenta lo stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. TT. per l'es. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2042 che modifica l'art. 64 del testo unico delle leggi sul reclutamento approvato con R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1497, per quanto concerne l'assegnazione alla 3ª categoria.

Id. id. n. 2061 che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. dei LL. PP. per l'es. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2063 relativo alla concessione della sovvenzione chilometrica per le tramvie elettriche extraurbane del comune di Palermo.

Id. id. n. 2069 che autorizza la Cassa depositi e prestiti a trasformare il saggio di mutui già concessi in contanti al comune di Palermo ed a consentire al Comune medesimo un nuovo mutuo.

Id. id. n. 2098 che proroga le elezioni per tutti i Collegi di probiviri.

Decr. Luogot. n. 897 portante inscrizione di rendita a favore di Enti-morali ecclesiastici conservati per effetto della conversione dei beni immobili.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TREVISO, 20 – *La ricostruzione d'una chiesa* – Cusignana è una frazione di Arcade, alle pendici del Montello. Nel terribile 15 giugno 1918 una quindicina di granate, fra le quali due di grosso calibro, squarciavano il tetto della chiesa parrocchiale settecentesca con artistico soffitto del Canal. Il parroco don Giovanni Mottacolo ricorse più tardi al Genio Militare, che produsse un'opera davvero ammirabile per il restauro.

Prima a porvi mano fu la Sezione della 12ª zona comandata allora dal maggiore Vian, poscia dal capitano Riccardi. I lavori proseguirono sotto la direzione del colonnello Riccardoni e del maggiore Calamani e l'assistenza dei tenenti Stangalina e Banfi.

Il soffitto è a chiglia, di bellissimo effetto, sul tipo di quello del nostro S. Nicolò, il maggior tempio, monumento d'arte e storia trivigiana; il progetto è del pittore ed architetto prof. cav. Antonio Reni trevigiano. E' un lavoro che, relativamente, costa non molto e s'impone per vero buon gusto.

GENOVA, 20 – *La vetreria di Altare incendiata* — Un gravissimo incendio è scoppiato nella grande vetreria artistica di Altare. I danni sono gravi. La popolazione di Altare è vivamente impressionata, trattandosi del più grande stabilimento del paese che dà lavoro alla maggior parte di quegli abitanti.

◆ TORINO, 20. —(ore 21.10) – Ignoti penetrati mediante sasso nel mattatoio di Corso Vittorio, e valendosi della fiamma ossidrica, sventrarono la cassaforte della Cooperativa Esercenti macellai per la vendita delle polli, appropriandosi di 75.000 lire.

MILANO, 20 – *Furto ingente* — Ignoti ladri hanno rubato merci per 200 mila lire nel negozio di pellicciere della Ditta Revillon.

PADOVA, 20 – *Dimissioni del Consiglio* — In seguito alle dimissioni del Sindaco e della Giunta anche la maggioranza del Consiglio comunale s'è dimessa.

MODENA, 19. — *Disastro automobilistico – Un morto e tre feriti.* — Una grave sciagura è accaduta nella strada di Monteficino dove mentre un *camion*, carico di legna, diretto nella nostra città, giunto in località Maranelle, che ha una fortissima pendenza, non avendo i freni azionati regolarmente, andava a sbattere violentemente contro un ponte. All'urto, tanto lo *chauffeur*, certo Rossi Ernesto di a. 30, ammogliato con tre bambini, quanto due dei suoi compagni di viaggio vennero sbalzati al suolo e mentre lo *chauffeur* andava a finire sotto le ruote della pesante vettura rimanendo ucciso sul colpo ; gli altri due riportavano ferite e contusioni, sembra non gravi.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, 19 – Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8. – Pressione 768.5; temperatura massima 4.8; minima 2.4; cielo 1/4 velato.

Italia Centrale

AQUILA, 20. – *Case popolari e cooperative.* — Per iniziativa del cav. Francesco Masci si sta provvedendo a risolvere importanti problemi cittadini riguardanti specialmente le classi meno agiate: fra gli altri la costruzione di case popolari e la istituzione di una cooperativa di consumo.

Molti cittadini, dopo una lucida relazione del cav. Masci, approvarono per acclamazione i due utili nota-

rili, per la costituzione della Cooperativa e la costruzione delle case popolari sottoscrivendo gli atti stessi.

LIVORNO, 20. – *Una mina galleggiante.* — Il mare ha recato verso la spiaggia dell'Ardenza presso lo stabilimento balneare una mina galleggiante che è tuttora sbattuta dalle onde furiosissime. Sono state date opportune disposizioni per toglierla quando il tempo sarà migliorato. Ma essa potrebbe esplodere da un momento all'altro sbattuta come è contro gli scogli.

PESARO, 20. – *Un ente per le case popolari a Pesaro.* — In seguito ad un convegno di industriali e tecnici presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro, questo, preso atto delle difficoltà sempre maggiori che le famiglie incontrano per trovare decente abitazione, e, rendendosi conto che a tale inconveniente unico rimedio sarà la costruzione di numerose case economiche, decise di farsi promotore di un ente per le Case popolari ed economiche nel Comune di Pesaro.

Tutti i cittadini meglio favoriti dalla fortuna verranno invitati a farne parte.

FERRARA, 20 — *Sciopero agrario* — I contadini del Basso Ferrarese si sono messi in isciopero chiedendo la revisione del contratto agrario circa la vendita della canapa.

MASSA, 19. — *Un delitto elettorale nel collegio di Lucca ?* — Presso il Distretto militare è stato rinvenuto ieri sera il cadavere di certo Rubini Fulvio della frazione di Mirteto, ucciso a quanto sembra per ragioni elettorali. Il presunto uccisore sarebbe tuttora latitante. L'autorità indaga.

Scienze e Lettere

RICERCHE SCIENTIFICHE NELL'ANTICO EGITTO

(S) **Londra**, 20 – Il prof. Flinders Petrie ha lasciato Londra nella giornata di ieri diretto al Cairo a capo di una Missione di ricerche scientifiche nell'antico Egitto, in cui il lavoro è stato interrotto a causa della guerra.

L'Università francese a Strasburgo

(S) **Parigi**, 20. — Oggi cominciano a Strasburgo le feste solenni per l'inaugurazione dell'Università francese.

Interverranno il Presidente della Repubblica, Poincaré, i Ministri, le alte cariche e i rappresentanti delle maggiori Università del mondo.

L'Italia sarà rappresentata dall'on. Senatore Fano dell'Università di Roma, accompagnato da due studenti romani. Essi partiranno domattina per Strasburgo col treno accademico, recante numerosi professori e notabilità di molti paesi.

(S) **Parigi**, 20. — Il primo contingente di studenti ha lasciato Parigi ieri sera diretto a Strasburgo dove verrà inaugurato l'8° Congresso interalleato delle Associazioni studentesche francesi.

Altre partenze avranno luogo oggi.

Marina Mercantile

Gli italiani all'estero

Nel nostro Paese per l'indifferenza della popolazione e per l'incapacità dei dirigenti la Marina Mercantile non è tenuta nella considerazione che meriterebbe, mentre all'estero i nostri connazionali ne conoscono l'importanza e tentano ogni mezzo per farvi sventolare la gloriosa bandiera d'Italia.

Altra volta su questo giornale ci occupammo della costituzione della nuova Compagnia di navigazione del cav. uff. Guglielmo Rossi tendente ad allacciare le linee tra i porti del Mar di Marmara e del Mar Nero con Costantinopoli e quindi col Mediterraneo e con l'Oceano Atlantico.

Il Rossi trovò larghi aiuti finanziari, ma pel ha dovuto lottare per vincere gli scogli della burocrazia. Ostacolato in tutti i modi, con la fervida fibra di vero italiano e senza il preconcetto della speculazione, poichè non gli necessita, finalmente vinse. Ed oggi la Società è costituita con nove milioni di capitale.

Quale importanza possa avere la nuova Società può affermarlo chi conosce quei ricchi traffici : ci risulta che molti stranieri avrebbero voluto associarsi.

Nel rallegrarci vivamente col cav. Rossi, non possiamo tacere al riguardo l'indifferenza dei nostri Consoli all'estero.

Indifferenza causata, sopratutto, dal fatto di dipendere dal Ministero degli Esteri, quando nel supplire le mansioni di Capitano di Porto dovrebbero dedicarsi al commercio e dipendere dalla M. M. essendo con essa in naturale contatto.

E se così fosse stato quanta penetrazione commerciale non avremmo ottenuto all'estero con la fibra dei nostri connazionali!

Dopo tutto non sappiamo capacitarci come il Governo non si accorga che tramutando la M. M. da un Ministero all'altro viene soltanto a produrre gravissimi danni al Paese incoraggiando l'infiltrazione del profani. Tale stato di cose non cesserà fintanto che non si darà una buona volta alla M. M. la necessaria indispensabile autonomia.

Crearo un altro Ministero ? dicono coloro che credono di fare l'interesse della Nazione. Invece, dato che la M. M. rappresenta, dopo l'agricoltura , la seconda ricchezza del Paese, occorre metterla a posto creando il Ministero della M. M. e del Commercio.

Allo stato attuale le sorti della M. M. sono affidate a persone che si mantengono sui trampoli per forza di abile furberia. Furberia in contrasto con la competenza e quindi a tutto danno della M. M. e del Paese.

Il Governo, e propriamente il Ministro ed il Sotto Segretario del Trasporti, sono circondati dalla più rabbiosa burocrazia. Non un competente che possa farle argine.

Nessuna meraviglia : nel nostro Paese nessuno è al suo posto, ognuno vuol fare l'altrui mestiere specialmente quando questo sia remunerativo.

Il mare è calato ma sembra che faccia venire l'acquolina in bocca ai *correttieri*, ai *tranvieri*, ai *ferrovieri*, come descrissi altra volta in questo giornale.

E tutto ciò non produce che baraonda ed a tal punto che mentre una Commissione Reale fu istituita per risolvere la vertenza, fra armatori ed equipaggi, vien fuori una protesta degli armatori liberi federati di Roma contro gli equipaggi deprecando la disciplina (quale ?) ; l'esigenza sulla paga chiesta superiore a quella estera (in America i capitani percepiscono *mille dollari* al mese) ; estraneità del capitano a tutte le organizzazioni fiscalori nel mondo e renderlo schiavo degli armatori) ecc. ecc.

Tale deprecazione, mentre si aspetta il responso della Commissione Reale, non sembra suscitata da qualche interessato che tragga vantaggio dal *divide et impera* ?

Chi scrive è scevro da qualsiasi partigianeria e mira soltanto alla restaurazione della M. M. epperciò trova strano che gli armatori, molti dei quali rappresentanti di banche, non abbiano saputo istituire una Commissione interalleata per equiparare i noli e le paghe degli equipaggi fra tutte le nazioni.

Però, se troviamo strano l'agire dell'armatore, troviamo straniss imo che il Governo non si sia deciso finalmente a far naufragare la Federazione dei lavoratori del mare; naufragio che potrà avvenire, e sicuramente, sostituendosi ad essa.

Ma per sostituirsi occorre il Ministero della M. M. e del Commercio, diretto però da persona capacissima che non è difficile trovare.

Non vediamo altro mezzo che questo; ma siamo convintissimi di fare un buco nell'acqua, come lo farà il competentissimo ing. on. Salvatore Orlando, il quale da due anni lavora indefessamente su « Domani della M. M. » ed ha ripetuto il 2 corr. a Camogli : *perciò tra le future riforme non si può accettare quella che vorrebbe una Marina Mercantile di Stato, la quale, data l'indole della nostra gente, come non ebbe la capacità di rendere redditizie le Ferrovie prima della guerra, non potrebbe rendere redditizia la M. M.*

Burocratismo nell'esercizio e pletora di personale incompetente!

Cap. **Thesmern.**

TEATRI ED ARTE

Drammatica – Si annunciano alcune novità francesi che verranno rappresentate nel « Théâtre des Arts » : (*L'ame en folice*, tre atti di François de Curel de l'Academie Française; *L'As de coeur*, tre atti di Edmond Fleg; *Les Ratés* lavoro in quattordici quadri di H. R. Lenormand; *Madame la reine*, tre atti di Lucien Descaves ; *La Maison du bon Dieu*, tre atti di Mathias Morhardt; *Le Roi cerf*, composizione fantastica in tre atti di Alfred Mortier; *Doralice*, lavoro in tre quadri di F. Nozière; *L'Esclave*, tre atti di Charles Oulmont; *La Dauphine*, tre atti di François Porché; *L'Anneau de Sakountala*, quattro atti di Maurice Pottecher; *Cromedeyre-le-Vieil*, cinque atti di Saint-Georges de Bouhélier e, finalmente, un lavoro in tre atti di Adolphe Aderer.

***

Lirica – Il recente successo dei *Dispetti amorosi* del Luporini, uno dei tanti allievi, col Puccini, del m. Carlo Angeloni il quale diresse per trentacinque anni l'Istituto musicale di Lucca, ha ricondotto il pensiero di alcuni all'opera svolta da quell'insigne educatore e compositore sulla quale era disceso un oblio immeritato. Si hanno dell'Angeloni circa centocinquanta composizioni, in parte sacre, in parte profane, che pur furono un tempo celebrate. Un comitato di egregie persone s'è ora constituito in Lucca il quale intende di farle conoscere largamente.

***

Arte — L'attuale Mostra di Arte nel « Valentino » di Torino — che raccoglie pitture e sculture di artisti piemontesi – vien giudicata un'eloquente significazione di temperanza, di ponderazione e di originalità. Sono in essa opere di Marco Calderini notevoli per purezza di disegno e per armonia d'insieme; di Alberto Falchetti audace e vivace ricercatore di effetti di luce nè suoi paesaggi; di Carlo Follini che la critica riconosce un pò' manierato ma pur sempre felice nella scelta degli eleganti motivi; di Giovanni Depetris artista gagliardo ed equilibrato; di Augusto Carutti il quale dalla poesia malinconica delle sibe lunari e dei crepuscoli fia qui preferiti è passato alla gioia della dolce luminosità primaverile come nel *Pozzuoli* e nella *Marina di Portici*; di Giuseppe Levis che presenta figurazioni della guerra vissuta sul Montello; di Luigi Serralunga tempra appassionata di artista e colorista focoso; di Mario Reviglione, di Giuseppe Bozzalla, di Matteo Olivero, dello Zolla, del Giani, del Rho, di Alessandro Lupo, del Maggi, del Buratti, del Carpanetto, del Conterno, del Guarlotti, del Montezemolo, dell'Omegna, del Pollonera, del Margotti, del Reycend, dell'Ubertalli, del Pozzo e di una forte schiera di giovani. La Mostra contiene anche due quadri di Angelo Morbelli, morto qualche settimana indietro, e sculture dell'Alloati, del Biscarra, del Monti, del Cellini e di qualche altro.

***

Varie — Henry Bernstein ha assunto la direzione del teatro « Gimnase » di Parigi. Egli aveva già ottenuto dalla Società degli Autori il diritto di mettervi in iscena, ogni anno, a suo rischio e pericolo, un'opera sua. Adesso si è assicurata la libertà di esercitare più vasto diritto: non già però di rappresentarvi annualmente più d'un lavoro suo, sibbene di presiedere alla scelta degli spettacoli e d'opporsi nella misura de' suoi mezzi alla decadenza dell'arte drammatica. Egli ha espresso intanto l'intenzione di mettere in iscena ogni anno un'opera d'un esordiente o d'uno scrittore poco noto con la stessa cura e la stessa ricchezza di mezzi richiesti per opere di grandi scrittori. Cercherà di formare una Compagnia stabile e di ammettere tutti i collaboratori alla partecipazione.

SPORT

Il "record,, mondiale di velocità vinto dall'apparecchio italiano Marchetti

(S) **Montecelio**, 29 – Stamane; al campo di Montecelio, l'apparecchio Marchetti, pilotato dall'aviatore, Ljut Ellia, ha battuto il *record* del mondo in velocità, coprendo in un'ora 274 Km. e 220 m. Con elica più adatta è possibile sperare una velocità ancora più elevata.

Corse ai Parioli

Riunione d'autunno 1919

QUARTO GIORNO – GIOVEDI' 20 NOVEMBRE

La pioggia non ha voluto risparmiare nemmeno il secondo giovedì di corse, e quindi il pubblico era necessariamente un pó limitato. Le varie prove non hanno però mancato di offrire abbastanza interesse con un discreto numero di partenti.

Petit Roi ha vinto, come si prevedeva, il premio Spoleto, superando infine facilmente Noto, che Blackbrun aveva spinto in testa ad un sollecito segnale, mentre Kiddj rimaneva allo *start*.

Non è mancata la sorpresa con Banjo II, che filando via in una partenza a lui favorevolissima, riusciva a precedere Walhalla, e dava al totalizzatore del prato una quota di L. 125 su 5.

Ecco i risultati:

Premio Terni (L. 4000 – m. 1200): 1° **Reine Stana** (54, Blackbrum) di Frank Turner, per una lunghezza e mezza facilmente; 2° *Primneo*; 3° *Pero*. N. P. Niso.

Totalizzatore: Peso 5 – 5 – 6.50 Prato 6.50 – 5 – 5.

Premio Spoleto (L. 6000 – m. 1600): 1° **Petit Roi** (60 ½, Lemmel) della Razza Padana, per una lunghezza; 2° *Noto*; 3° *Douro*. N. P. Lord Wood e Kiddj rimasta al palo.

Totalizzatore: Peso 6 – 6 – 7.50 Prato 7.50 – 6 – 7.

Premio Monterosi (L. 3800 – m. 800): 1° **Banjo II** (46, Bertini) del sig. G. M. Flamingo, per quattro lunghezze; 2° *Walhalla*; 3° *Couronne d'Epines* N. P. Thorwaldsen, Lucio Acaste, Rumijanca e Falerina.

Totalizzatore: peso 40.50, 11.50, 6.50, 6. prato 125, 14.50, 7, 6.50.

Premio Viterbo (L. 5000, m. 3200) : 1. **La Colère** (74, Taddei) della Razza Oldaniga, per tre lunghezze; 2. *Florido*; 3. *Branco*. N. P. Briareo.

Totalizzatore : peso 18, 7.50, 6.50; Prato 19.50, 7.50, 6.

Premio Monte Flavio (L. 4000 m. 1400) : 1. **Magog** (59, Cockeram) del conte Giannelli Viscardi, per una lunghezza ; 2. *Strigno*, 3. *La Fornarina*. N. P. Ombert. Maride, Avione, Sella, Turè ed Anzola.

Totalizzatore : Peso 17, 7, 7,50, 14. Prato 20.50, 7,50, 7,50, 11.

Premio Casal Bruciato (L. 4000 m. 2100) : 1. **Profeta** (59, Cockeram) di Mister Sandro, per una lunghezza ; 2. *Subleyrac* : 3. *Swiftbourg*. N. P. Etolo, Pronuba e Daffinger.

Totalizzatore : Peso 15, 8, 22. Prato 14,50, 7, 18.

***

Domenica prossima si correrà il **Premio Roma** (lire 20.000, m. 2200) per il quale si annunciano molti partenti, e fra di essi i più probabili sarebbero per ora : Volontaire, Lesbo, Sally, Delfi, Pavone, Alcione, Alcimaca e Sant'Angelo.

R. M.

CREDITO E BANCHE

Una nuova banca czeco-slovacca

(S) **Praga**, 19. — Il partito social-democratico ceko-slovacco ha fondato una banca con capitale di 30 milioni di lire. La banca comincerà a funzionare il 1° gennaio prossimo.

BANCA D'ITALIA

SITUAZIONE

	al 31 Ottobre	al 10 Novembre
Cassa (specie met.)	L. 880.134.000	L. 880.131.000
Portaf. su piazze it.	» 1.018.468.000	» 1.010.390.000
Anticipazioni	» 1.128.622.000	» 1.113.500.000
Fondi sull'estero (portaf. e c/c)	» 924.069.000	» 905.063.000
Circolazione	» 11.061.997.000	» 12.113.433.000
Debiti a vista	» 1.195.832.000	» 1.159.638.000
Dep. c/c fruttifero	» 598.894.000	» 610.371.000
Rapp. della riserva alla circolaz.	» 36,54 %	» 33,10 %

EPIDEMIA DI SCIOPERI

SCIOPERO DI GIORNALI A PARIGI

(S) **Parigi**, 19 – L'Assemblea generale dei direttori dei giornali aderenti al gruppo della *Presse de Paris* si è riunito ed ha nuovamente constatato che la situazione economica dei giornali rende assolutamente impossibile qualsiasi aumento di spesa. L'assemblea ha confermato il mandato dato alla commissione tecnica di assicurare la pubblicazione della *Presse de Paris*.

SCIOPERI SPAGNUOLI

(S) **Vigo**, 19 – E' stata dichiarata la serrata dei metallurgici. Tremila operai sono senza lavoro.

Novità, Varietà, Aneddoti

CANONI FEUDALI

Tra i canoni feudali che nella Francia esistevano ancora alla fine del secolo XVIII ve ne erano alcuni ben curiosi, la cui cognizione permette oggidì di penetrare i particolari più minuti della vita economica di quel tempo. Eccone un esempio. E' il processo verbale redatto prima del 1786 dal siniscalco di Costlogon in Bretagna in seguito alla richiesta del procuratore fiscale della stessa signoria. Questo documento, conservato negli archivi dipartimentali delle Côtes – du – Nord, ha per oggetto un canone feudale comprendente una tovaglia di tela bianca, quattro bottiglie di vino rosso, quattro bicchieri, quattro fette di pane, un piatto di ciliegie verdi o mature (in caso di sterilità alcune foglie di ciliegio bastavano) e quattro sedie. Tali sono gli obblighi – che non sembrano davvero eccessivi – ai quali sono astretti i proprietarii del tenimento Hervè – Lefeuvre, posto di fronte alle Halles de la Trinité.

CRONACA DI ROMA

Il genetliaco di S. M. la Regina Madre

Il Sindaco di Roma senatore Adolfo Apolloni nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Margherita ha inviato alla contessa Pes, dama d'onore, il seguente telegramma:

In questo giorno in cui l'Italia specialmente ricorda con devozione ed affetto la Maestà Vostra, giungano a V. M. gli auguri più sentiti di Roma che nella Vostra Augusta persona ammira delle donne sabaude le più nobili e squisite virtù.

Sindaco **APOLLONI**

VATICANO — Il Santo Padre ricevette ieri in private udienze : l'e.mo card. Van Rossum, prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide; mons. Carlo Perosi, assessore del S. Offizio; mons. Giovanni Bressan; il r.do d. Bruno Mascagni; la M. Superiora delle Suore di Maria Ausiliatrice, direttrice dell'Orfanotrofio di Gesù Nazareno; la signora Anna Martenova Sebestova.

Nella sala del Tronetto ricevette in speciale udienza il P. Innocenzo Lopez, maestro generale dei Padri Mercedari con i Padri Capitolari, riunitisi in questi giorni per il Capitolo Generale.

Dopo essersi congratulato con il P. Lopez per la conferma a maestro generale dell'Ordine, rivolse ai Capitolari un breve discorso, confortandoli infine dell'Apostolica Benedizione.

Il Concistoro. — Come annunciammo alcuni giorni indietro il Santo Padre terrà concistoro segreto il 15 dicembre e pubblico il 18. Eleverà alla porpora : mons. Filippo Camassei, patriarca latino di Gerusalemme, mons. Augusto Silj, arcivescovo di Cesarea del Ponto, vice camerlengo di S. R. Chiesa ; mons. Giovanni Soldevilla y Romero, arcivescovo di Saragozza; monsignor Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo tit. di Trebisonda, nunzio apostolico a Vienna; mons. Alessandro Kakowski, arcivescovo di Varsavia; mons. Edmondo Dalbor, arcivescovo di Gnesen e Posen; mons. Adolfo Bertram, vescovo di Breslavia.

Mons. Filippo Camassei è nato in Roma il 14 sett. 1848. Fu rettore del Collegio Urbano di Propaganda Fide. Arcivescovo di Naxos nel 1904, fu due anni dopo promosso alla sede patriarcale di Gerusalemme Durante la guerra ne fu allontanato dal Governo Ottomano : vi ritornò dopo la conquista della città da parte degli Alleati. Venuto a Roma per ringraziare il Pontefice, questi ve lo trattenne avendo già stabilito d'elevarlo alla porpora.

Mons. Augusto Silj, cugino del card. Gasparri, è nato in Calcara di Visso il 9 luglio 1846. Nominato da Pio X delegato pontificio pel Santuario di Pompei, poi, nel 1906, elemosiniere segreto col titolo arcivescovile di Cesarea, fu promosso da Benedetto XV nel 1916 vice-camerlengo di S. R. Chiesa.

Mons. Giovanni Soldevilla y Ramero è nato a Fuente La Pena. il 20 ottobre 1843. Fu eletto vescovo di Tarazona nel 1889 e arcivescovo di Saragozza nel 1901.

Mons. Teodoro Valfrè di Bonzo è nato a Cavour nel 1858. Fu compagno di studi di Giacomo della Chiesa nella Pontificia Accademia dei nobili ecclesiastici. Vescovo di Cuneo nel 1885, fu trasferito a Como nel 1895 e promosso all'arcivescovato di Vercelli nel 1905 Nel 1915 fu inviato, in sostituzione di mons. Scapinelli nominato cardinale. nunzio a Vienna col titolo arcivescovile di Trebisonda.

Mons. Alessandro Kakowski è nato a Demping il 5 febbraio 1863. Fu nominato arcivescovo di Varsavia il 3 maggio 1913. Resse il difficile officio con senno e con prudenza.

Mons. Edmondo Dalbor è nato in Ostrowa il 30 ottobre 1869. arcivescovo di Gnesen e Posen dal 30 giugno 1915 operò con sagacia e fermezza durante il difficilissimo periodo della guerra.

Mons. Adolfo Bertram è nato in Hildesheim il 14 marzo del 1859 Vescovo della diocesi nel maggio del 1906, fu promosso nel settembre del 1914 all'arcivescovato di Breslavia, la sede episcopale più importante della Germania per le considerazioni politiche. E' uno dei due candidati creati e riservati *in pectore* nel Concistoro del dicembre del 1916 Ha perciò, la precedenza sugli altri cardinali creati e pubblicati dopo.

L'Ausiliare di Hartford — Il Santo Padre ha nominato ausiliare di mons. Milan vescovo di Hartford (S. U. d'America) mons. Giovanni Murray e lo ha elevato alla sede titolare vescovile di Flaviade.

Per le case economiche

Ha avuto luogo presso il Ministero dell'Industria la seconda adunanza del Comitato istituito in base ai nuovi provvedimenti per le case economiche e popolari di Roma.

Per l'attuazione di un programma immediato di costruzioni rapide, il Comitato ha proceduto ad un primo riparto delle anticipazioni per i lavori che verranno immediatamente intrapresi in piazza d'Armi e al Testaccio dall'Istituto delle case popolari e in località Trionfale dall'Unione edilizia nazionale.

Il Comitato tornerà a riunirsi prestissimo per adottare decisioni definitive in merito agli argomenti già discussi in questa seconda seduta.

INSEGNAMENTO PRATICO DELLA LINGUA LATINA. — Al principio del corr. anno la *Lega Latina* aprì un corso di lezione per lo studio del latino con metodo pratico. Questo primo esperimento è riuscito anche meglio di quel che poteva prevedersi, ed incoraggia a proseguire. Il nuovo corso incomincerà col prossimo mese di dicembre. Chi desiderasse informazioni si rivolga, non più tardi del 29 novembre al segretariato in via Conte Rosso 24 presso il prof. Galli, dalle 11 alle 12.

Nel primo anniversario della fondazione del Sanatorio a P. Furba

Ieri mattina al Sanatorio Antitubercolare di Porta Furba, che sorge sugli spalti del fortino omonimo, ha avuto luogo lo scoprimento di due targhe a ricordo della fondazione dell'ospedale. Alla bella cerimonia, austera nella sua semplicità, hanno presenziato il Min. della Guerra gen. Albricci, il sottosegr. all'Interno on. Grassi, il comand. del Corpo d'Armata gen. Ravazza, il comand. la Divisione gen. Barco, il gen. Santucci dir. Corpo di Sanità Militare, il sindaco sen. Apolloni, il Prefetto comm. Zoccoletti, i generali Cei, Croce, Gemond, Garibaldi, Zanetti e Vanzo, il sen. Ciraolo pres. della C. R. I., il gen. Ionson e Mehon Galy in rappresentanza del Corpo Militare Sanitario Americano, gli ass. sen. Marchiafava e Pediconi, il col. Passera per il Celio, il col. Mendia dir. del Sanatorio, il col. Gleyeses, il col. Petitti di Roreto, e molte dame della nostra aristocrazia, benemerite patronesse della fondazione del Sanatorio Climatico. Prima dello scoprimento delle targhe poste sotto il padiglione a vetro costruito dagli americani, il min. Albricci seguito dai gen. Ravazza e Barco ha passato in rivista un plotone della brigata Sassari che prestava servizio d'onore sopra uno spalto soprastante il padiglione. Ha preso quindi la parola il comandante de Corpo d'Armata Ravazza, ricordando l'opera del gen. Mariui ideatore dell'Istituto e le benemerenze della Croce Rossa Americana e della « Italian War Relief of American N. Y. Community, » che concorsero munificamente e generosamente al finanziamento dell'Istituto, primo riuscito esperimento, in tutta Italia, di un Sanatorio Climatico Antitubercolare per Militari.

Ha seguito, in inglese, il gen. Ionson a nome del Corpo Sanitario Militare Americano – quindi le targhe, una in bronzo, l'altra in nuda pietra bianca, sono state scoperte e circondate dalle bandiere Italiane ed Americane.

Ecco il testo delle due tavole: – Negli anni della guerra – Sacra alla libertà e al diritto – la C. R. A. – cementava l'alleanza delle armi – porgendo all'Italia il conforto – di opere pietose — A ricreare lo spirito dei ricoverati – sorse questo padiglione – testimonianza munifica di fraterna amicizia – Anno MCMXVIII.

***

E l'altra:

Italian War Relief of American N. Y. Community – alla istituzione nobilissima – che dalla liberale amicizia dei suoi – ottenne al Sanatorio questo asilo – Sacro alla pace operosa – reduci dalla guerra volgono grato il pensiero – Anno MCMXVIII.

***

La cerimonia si è chiusa con un ricco rinfresco offerto dagli ufficiali dell'ospedale agli invitati e con la visita dei diversi padiglioni del Sanatorio.

IL CORTEO DEL PARTITO POPOLARE

Alle 10 di ieri sera, nel salone dell'Assoc. Artistica operaia in via dell'Umiltà, si sono riuniti gli scritti alla Sez. di Roma del P. P. I. per festeggiare i loro nuovi deputati.

Sul palcoscenico — adorno di bandiere tricolori — hanno preso posto i nuovi deputati ad eccezione dell'on. Meda, resatosi ieri mattina a Milano, il dott. Cingolani deputato di Perugia e le notabilità del partito.

Hanno parlato gli on. Egilberto Martire, Cingolani, Borromeo, Boncompagni e Di Fausto, tutti inneggiando alla vittoria del Partito Popolare e alla grandezza d'Italia.

Terminati i discorsi, i numerosi adunati tra i quali si notavano parecchi ufficiali e molti sacerdoti, si sono uniti in corteo, e preceduti da due vessilli tricolori, si sono avviati verso il Campidoglio fra entusiastiche acclamazioni.

In piazza dell'Aracoeli i dimostranti hanno sostato sotto l'abitazione dell'on. Tupini nuovo deputato di Camerino applaudendo..

Il neo eletto è subito disceso e si è unito al corteo che ha proseguito verso il Campidiglio.

Quivi, dal piedistallo della statua del fiume Nilo, hanno parlato gli on. Martire, Cingolani e Tupini, tra le fragorose approvazioni dei presenti.

Il corteo si è sciolto nel massimo ordine alle ore 21.

Le autorità avevano preso previdenti e rigorose misure per il mantenimento dell'ordine. Numerose pattuglie di agenti della R. Guardia e di carabinieri hanno fiancheggiato e seguito il corteo altre sono state scaglionate lungo il percorso : in piazza Grazioli ha bivaccato un plotone di carabinieri a cavallo.

Ciò per l'eventualità di qualche contromanifestazione socialista la quale non ha avuto luogo, mentre fu dal pubblico fatta distinzione tra i popolari che inalberano il tricolore vessillo italiano ed i socialisti che sventolano la bandiera rossa.

ANCORA LA SERRATA DEGLI ORTICOLTORI — Continua la serrata degli orticoltori senza dare beccino a finire. Intanto il Sindaco sen. Apolloni sta intensificando l'importazione di erbaggi da Napoli, per il necessario rifornimento del nostro mercato.

E' stato già inviato a Napoli a questo, scopo, per solleciti spedizioni, il rag. Ciccolini. E infatti sono arrivati ieri mattina alla nostra stazione sette vagoni di erbaggi da Napoli, e si spera che oggi il numero aumenti. Il Sindaco ha la ferma intenzione di ultimare in breve tempo l'organizzazione dei mercati, per modo che quando essi passeranno nei nuovi locali di S. Paolo non abbiano ancora a verificarsi i molti inconveniente che ora si rivelano nel loro funzionamento.

UNA RIUNIONE DI OSTETRICHE. — Oggi alle 15.30 nella sede in via Firenze 43, le ostetriche di Roma si riuniranno per trattare i miglioramenti economici e morali della classe.

LE CASE DEGLI IMPIEGATI. — Il decreto reale pubblicato dalla *Gazz. Ufficiale* del 19 corr. autorizza il Consiglio di amministrazione dell'Istituto cooperativo per le case degli impiegati ad acquistare con

precedenza assoluta, ai soci dell'Istituto, sprovvisti di alloggio, che abbiano avuto distinzioni per merito di guerra, gli appartamenti che si renderanno disponibili fino ad un anno dalla pubblicazione del decreto stesso.

BORSE DI STUDIO AGLI ORFANI DI GUERRA. — Il 12 corr. in via Gregoriana si è radunato il Comitato amministrativo dell'Ente nazionale dei commercianti per l'istruzione degli orfani di guerra, ed ha deliberato di indire un concorso suppletivo per altre 80 borse di studio di L. 1500 e di L. 2000 per il corrente anno scolastico 1919-20 al quale potranno prender parte gli orfani di guerra in disagiata condizione economica.

Le domande, con i documenti in carta libera, dovranno essere presentate al Comitato provinciale per gli orfani di guerra, presso la R., Prefettura, entro il 5 dicembre.

NEGLI UFFICI GIUDIZIARI — Maraffa Corrado agg. di cancell. della pret. di Aquila è tra.m. alla 2ª pret. urbana — Giorgi Guido agg. di cancell. nella 2ª pret. è collc. in aspett. per tre mesi.

NELLA MAGISTRATURA — Bartolini cav. Carlo, proc. del Re a Saluzzo, applic. alla proc. gen. della Corte d'appello è tramutato a Domosossola continuando nell'applicazione — Gioffredi cav. uff. Raffaele, sost. proc. del Re dest. al Gabinetto del Sottosegretario di Stato per la giustizia è nom. proc. del Re a Breno continuando nell'applicazione.

ESPOSIZIONE DEGLI AMATORI E CULTORI — La Società degli Amatori e Cultori di Belle Arti in Roma ha bandito per l'anno 1920 la sua 88ª Esposizione.

L'Esposizione si aprirà il 2 febbraio prossimo e comprenderà opere di pittura, scultura, incisioni, disegni, arte applicata di soci residenti in Italia e di artisti residenti in Roma.

Saranno escluse quelle opere che abbiano già figurato in precedenti esposizioni romane.

Gli invii dovranno essere indirizzati a Roma, al Palazzo dell'Esposizione, e dovranno giungere non più tardi del 25 dicembre 1919. Le norme che regolano l'esposizione sono le consuete.

INSEGNANTI SMOBILITATI. — Ci si comunica: Venerdì alle ore 18 nel regio istituto tecnico avrà luogo una riunione indetta fra gli insegnanti reduci di qualsiasi grado, tipo di scuola, di ruolo e fuori ruolo.

Promotrice è l'Unione Nazionale insegnanti reduci, costituita di recente a Milano (via Spiga 15) e che invierà all'adunanza un proprio rappresentante.

PER LA RINNOVAZIONE DELLE PATENTI AI VETTURINI. — La rinnovazione delle patenti ai conducenti delle vetture pubbliche sarà effettuata con le seguenti modalità:

1°) a partire da lunedì 25 corr. e sino a tutto il 10 dicembre p. v. i conducenti le vetture pubbliche presenteranno le loro patenti ed i permessi provvisori già rilasciati alle rispettive delegazioni municipali, ritirando apposita autorizzazione temporanea per l'esercizio del mestiere, valevole fino a tutto il 31 dicembre p. v.

2°) all'atto della consegna gli interessati dovranno versare la somma di L. 1.60 a titolo di rimborso spese, e consegnare due fotografie, od una soltanto (se abbiano avuto occasione di presentarla recentemente all'ufficio).

Le delegazioni provvederanno a riconsegnare ai conducenti le nuove patenti entro il 31 dicembre p. v. per il quale termine le patenti di vecchia data si intenderanno definitivamente scadute.

GRAN RISTORANTE ROMA
DI PRIMO ORDINE
PIAZZA POLI, N. 38

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Clamorosa rissa in un osteria. — Una clamorosa rissa, avvenne ieri nel pomeriggio in via Flaminia. Quattro carrettieri entrati in un'osteria, mangiarono e bevettero parecchi litri di vino.

Quando la padrona del locale, presentò loro il conto, i consumatori si rifiutarono di pagarlo ingiuriando la donna.

Vennero chiamati, il vice brigadiere dei carabinieri Samuele Rossi e la guardia Vacirca Matteo, che si trovavano di servizio al villino del generale Diaz, per tentare di calmare gli animi.

L'intervento dei Rossi e del Vacirca irritò maggiormente i carrettieri, che armati di coltello si scagliarono sul vice brigadiere e sulla guardia.

Ne nacque una vivace colluttazione ed il Rossi ed il Vacirca vedendosi sopraffatti, furono costretti a estrarre le sciabole.

Ad un tratto si udì un grido, ed uno dei carrettieri comprimendosi una larga ferita al fianco sinistro cadde al suolo. Alla vista del ferito gli altri tre compagni si dettero alla fuga, dileguandosi per una via campestre del piazzale Flaminio.

Il carrettiere adagiato in una vettura pubblica ed accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu giudicato in pericolo di vita.

Venne identificato per Augusto Luciani di a. 28 ab. in via dei Corsi 13.

Nella colluttazione il Rossi ed il Vacirca riportarono lievi escoriazioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Informati del fatto i carabinieri della stazione di Ponte Milvio, fu trovato sotto un tavolo dell'osteria un lungo coltello insanguinato e proseguono attivamente le indagini per identificare i tre carrettieri che presero parte alla rissa.

Rovesciato tra repubblicani e socialisti. — Nell'osteria di Piccioni in via del Sudario, ieri sera per ragioni politiche si accese una vivace discussione tra un gruppo di socialisti ed alcuni repubblicani.

In breve la discussione degenerò in rissa e furono esplosi quattro colpi di rivoltella.

Il Presidente della Cooperativa safalisti Pietro Barletta di a. 33 ab. in via Luigi Santini 7, rimase ferito da un proiettile al torace.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione, venne giudicato guaribile in 15 giorni.

Del fatto informato il Commissariato di Campo Marzio sono state iniziate attive indagini per identificare le persone che parteciparono alla rissa.

Investito da un automobile. — Ieri alle 13.30 Ugo Pinti di a. 34 ab. in via dei Pettinari 60, percorreva in una vettura pubblica via Nazionale. Ad un tratto la carrozza fu investita dall'automobile 55-5865.

All'urto il Pinti fu sbalzato al suolo, riportando contusioni alla gamba destra.

Accompagnato all'osp. della Consolazione, venne giudicato guaribile in 40 giorni.

Lo sconforto di una libraia. — La libraia Filomena D'Annunzio di a. 22 ab. in via Urbana 24, da diverso tempo era fidanzata con Vittorio Gargaruti di a. 25.

Ieri sera in via Alfredo Cappellini, dopo un vivace alterco avuto con il fidanzato, la ragazza temendo di essere abbandonata, in un momento di sconforto tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio.

Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuta in osservazione.

L'ingrata sorpresa di una visita. — Ieri nel pomeriggio, Giovanni Di Stefano, si recò a far visita a due sue amiche al vicolo Soderini 3.

Quando il Di Stefano fece ritorno nella propria abitazione in via della Frezza 31, si accorse di essere stato derubato del portafoglio contenente 5000 lire.

In seguito ad indagini del Commissariato di Campo Marzio, le due donne furono arrestate ed identificate per Adele Mancini e Vera Brasile.

Cade da una scala a pioli. — Il pittore Nullo Galletti di a. 30 ab. in via Urbana 99, ieri alle 15.30, mentre lavorava in un appartamento in via S. Giovanni in Laterano, cadde da una scala a pioli, riportando contusioni alla gamba sinistra.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, lo giudicarono guaribile in 50 giorni.

Ingoia del sublimato. — Ieri sera nei pressi della propria abitazione in via dei Marancini 10, Rina Seghetti di a. 21, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di sublimato. Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Per dispiaceri di famiglia. — Ieri alle 12 Rosa Trombetta di a. 18 nella propria abitazione in via Prenestina 30, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando 20 compresse di chinino.

Litigio tra fidanzati. — In via Cinori ieri sera, Cesarina Valeri di a. 18 ab. in via Galileo Ferraris 9, per ragioni di gelosia, ventao a diverbio con il fidanzato Virginio Cionnidi a. 20, riportò una ferita di coltello al viso. Recatasi all'osp. della Consolazione, fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Un truffatore arrestato. — Dagli agenti della Questura centrale, ieri fu arrestato un giovane elegante mente vestito, perchè responsabile di varie truffe. La polizia prosegue nelle indagini, perchè ritiene che il truffatore abbia dei complici.

Furto sacrilego — L'altra notte ignoti penetrati nella chiesa di S. Maria sopra Minerva, rubarono da una immagine vari gioielli per un valore complessivo di circa 5000 lire.

Il furto sacrilego venne denunziato alla Questura Centrale.

Un pastore disgraziato — Il pastrore Nazzareno Assogna di a. 60, ieri mattina nella tenuta Fiorano, cadde in una buca, fratturandosi il femore sinistro.

Accompagnato all'ospedale di S. Spirito venne giudicato guaribile in 50 giorni.

TEATRI DI ROMA

« LA CENA DELLE BEFFE » AL « VALLE ».

Questa sera la Comp. Carini Gentilli rappresenterà il poema drammatico di Sem Benelli: *La cena delle beffe*. L'esecuzione di questo lavoro costituisce uno dei successi maggiori della Compagnia ed un successo personale di Luigi Carini. Recentemente, a Firenze, il Carini diede: *La cena delle beffe* come spettacolo in suo onore, e le feste furono tante che il lavoro, a teatro sempre affollatissimo, venne replicato fino al termine della stagione.

Questa sera il *Valle* sarà certamente pieno del nostro miglior pubblico.

Costanzi. — Proseguono, con crescente meritato successo, la rappresentazioni del ballo *Excelsior*, accolto ogni sera con vivi applausi dal pubblico sempre numeroso che gremisce il vasto teatro.

— Questa sera ancora una replica di: *Cavalleria rusticana* seguita dal ballo; e domani serata in onore di Bianca Stagno Bellincioni col delizioso: *Segreto di Susanna* e *l'Excelsior*.

Quirino. — Questa sera alle 21 per aderire alle numerose richieste 30ª replica dell'applauditissima operetta: *Il re di chez Maxim*, protagonista l'insigne artista Gisella Pozzi, nell'insuperabile edizione della Comp. Lombrdo.

Argentina. — I due spettacoli di ieri sono stati affollati da un pubblico elegantissimo, che applaudì entusiasticamente gli ottimi artisti della Compagnia diretta dal comm. Talli.

— Questa sera, 15ª replica del: *Beffardo*, il bel lavoro di Nino Berrini, che ottiene sempre un grande successo data l'insuperabile interpretazione del Betrone.

Nazionale. — Molto pubblico accorse a festeggiare il m. Giuseppe Mulè in onore del quale era lo spettacolo. Il giovine e valoroso direttore che con tanta genialità ha guidato le sorti della attuale stagione lirica fu anche ieri sera acclamato come autore. La sua nuova opera: *Al lupo!* ebbe ancora una volta confermato il grande successo ottenuto. A Giuseppe Mulè vennero offerti numerosi doni, tra il più fervido compiacimento dell'uditorio. Nel terzo atto della *Lucia* la Tumbarello entusiasmò l'uditorio con la sua voce davvero rara ed ebbe accoglienze entusiastiche.

Adriano. — Ieri sera la «Novissima» ha dato un'ottima riproduzione della: *Madama di Tebe*, che procurò vivi applausi alla Ferrante, alla Dorini, al Garuffi ed all'Avanzini.

— Questa sera: *Eva*; e domenica due rappresentazioni: di giorno: *Addio giovinezza* — di sera: *La casta Susanna*.

Manzoni. — Questa sera una delle più brillanti commedie del vecchio repertorio scarpettiano: *Lì neputi de lu sinnaco*, in cui l'attore Scarpetta è irresistibile.

Eliseo. — Ieri sera ancora un successo entusiastico per Giovanni Grasso che ci offrì un'ottima riproduzione del forte dramma spagnuolo: *Juan José*.

— Questa sera l'egregio attore siciliano si cimenterà in: *Pietra fra pietre*, uno dei suoi cavalli di battaglia.

Morgana. — Anche ieri sera la replica di *Primavera Scapigliata* segnò un successo personale della brava Olga Rizzola che fu ben secondata dallo Zoffoli, dal Castellani, dal Grandi e dal Marenco.

Questa sera replica della bella operetta, e domani serata in onore di Paride Grandi con *Santarellina*.

Domenica, di giorno, *Eva*; di sera, *Primavera Scapigliata*.

Piccoli. — *Cenerentola*, di Massenet trionfa. Ieri, nelle rappresentazioni diurne, è specialmente nella serale, pubblico enorme, che restò entusiasta della fiaba, della messa in iscena e della musica. Un successo straordinario, che si rinnoverà nelle successive repliche.

Oggi spettacolo alle 17, e serale alle 21.

Domenica tre spettacoli: alle 15.30, 17 e 21.

Al Salone Margherita

Francesca Bosi, Tina di Felsinea, Tina Fleur, Altafleur etc. Seguono: Pina Altieri, Troupe Farabon etc.

Sala Umberto

Debutto di Maldacea. Grandioso successo di Fernando. Applaudite Malia e Ada Primavera.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Cavalleria - Excelsior* (ballo) ore 21.
Quirino. — *Il re di chez maxim*, ore 21.
Argentina. — *Il beffardo*, ore 21.
Valle. — *La cena delle beffe*, ore 21.
Nazionale. — *La Gioconda*, ore 21.
Adriano. — *Eva*, ore 21.
Manzoni. — *Lì neputi de lu sinnaco*, ore 21.
Eliseo. — *Pietra fra pietre*, ore 21.
Morgana. — *Primavera scapigliata*, ore 21.
Metastasio. — Spett. di varietà, ore 18.30 in poi.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17 e 21.
Margherita. — Spettacoli di varietà, ore 17.30 e 21.30.
Umberto. — Idem, ore 17.30 e 21.30.
Trianon. — Idem ore 17.30 e 21.30

Cinematografi

Corso Cinema Teatro. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22.30.
Cinema olimpia. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22.30.

LEZIONI DI CANTO

e di scena a signore e signorine (italiane e straniere, dalla signora Maria Miceli nata Pellegrino, ex artista di canto, allieva della signora Zaira Falchi.

Audizioni dalle 10 alle 11, via degli Avignonesi n. 5 p. 2° — Telefono 28-90.

«AFSA»
BINOCOLI A PRISMI

SONO STATI PERFEZIONATI E MODIFICATI DURANTE LA GUERRA ED HANNO OGGI RAGGIUNTO.
IL NON PLUS ULTRA DELLA LUMINOSITÀ
PRATICITÀ E PERFEZIONAMENTO
ELEGANTISSIMI PER CORSE
INGRANDIMENTI VARII
AGENTE: Lor. LOCURCIO, 21, Rue d'Aumale, PARIGI
ROMA: R. Floccardi
VIA DUE MACELLI, 12

CLINICA OSTETRICA GINECOLOGICA
ROMA - Via Plinio, 8 - ROMA
All'Istituto Kinesiterapico è annesso un
Albergo Medico
(Medical Hotel)
L'Albergo Medico offre tutte le comodità, che possono contribuire all'igiene, alla cura, al benessere dei malati.

SNOWDON'S
85 Gracechurch St. Londra E. C. 3
SNOWDITE
Il miglior materiale per guarnizioni
CINGHIE DA TRASMISSIONE
in Balata, Emerald, Cuoio
Guarnizioni metalliche - Lubrificanti - Amianto
Rappresentanti per l'Italia
D. Ponzini e C. Zannoni
85 Via Babuino - ROMA

Informazioni

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri alle 16 ha avuto luogo a palazzo Braschi l'annunziato Consiglio dei Ministri.

Erano assenti i soli on. Pantano e Da Como.

Quest'ultimo in seguito all'insuccesso elettorale pare si sia dimesso.

Questo Consiglio dei Ministri può dirsi un seguito di quello dell'altro ieri, per le materie trattate e discusse, e lo stesso potrà anche dirsi per quelli che si susseguiranno. L'on. Tittoni riferì ancora sulle ultime notizie relative alla questione adriatica.

Indi l'on. Nitti comunicò i risultati completi di cinquanta collegi.

La situazione è quale ieri è stata da noi prospettata.

La discussione in Consiglio è stata molto animata, e da quanto abbiamo potuto apprendere, vennero rilevate le difficili condizioni create dalla nuova Camera, specie riguardo alla nomina delle diverse Commissioni, fra cui alcune tecniche importantissime.

Si è discusso sulle dimissioni del Ministro Da Como e di qualche altro membro del Ministero non eletto.

Possiamo confermare che è stata in massima decisa la nomina di parecchi senatori, che saranno presi tra gli uomini politici più notevoli caduti nelle ultime elezioni.

Vennero discusse altre urgenti questioni di indole finanziaria, e riteniamo di non andare errati affermando che alcuni provvedimenti sono d'imminente concretazione.

Anche il Ministro del Trasporti comunicò alcuni provvedimenti già definiti, relativi al suo dicastero, fra i quali quello relativo all'aumento delle tariffe ferroviarie, che sarà abbastanza rilevante per i viaggi in prima e seconda classe.

L'arrivo della Commissione interalleata appartenente al Consiglio economico

Alle ore 11 arriveranno in Roma i componenti il Consiglio economico interalleato, accompagnati dall'on. Maggiorino Ferraris.

I nuovi senatori

Dalle notizie avute all'ultim'ora ci risulta che fra i nuovi senatori saranno compresi gli on. Sacchi, Foscari, Morelli Gualtierotti, Martini, Bonicelli, Comandini, Rava e Barzilai. Ci si assicura che non è stato fatto il nome dell'on. Da Como.

Proroga dell'inaugurazione della Legislatura?

Corre insistente la voce; ma non è per ora confermata.

Crediamo che una proroga potrà essere possibile solamente nel caso che difficoltà materiali e legali la rendessero indispensabile.

La chiamata alle armi del 2. quadrimestre del 1900

E' stato diramato ai Comandanti dei Distretti l'ordine di affiggere i manifesti con cui è chiamato alle armi il secondo quadrimestre della classe 1900. Già in alcune provincie questo manifesto è stato affisso.

Nuova tassa sui liquori

Si assicurava ieri che sarà applicata una nuova tassa sui liquori.

Tutte le bottiglie destinate allo spaccio nei pubblici esercizi, anche se debbono servire alla minuta vendita, sarebbero munite di una chiusura con bollo speciale, e sarebbero sottoposte così ad una tassa variante da un minimo di una lira e mezza e un importo non precisato per i liquori più fini e per quelli esteri.

Acquisto di combustibile

In seguito alla richiesta fatta ai vari Ministeri di dati precisi circa il funzionamento degli impianti di riscaldamento esistenti nei locali di proprietà demaniale occupati dagli Istituti ed uffici dipendenti, per una eventuale loro trasformazione, in modo da rendere possibile l'uso totale dei combustibili fossili nazionali, è sorto il dubbio che dovessero rimanere sospesi gli acquisti dei combustibili occorrenti per la imminente stagione invernale.

Sappiamo però che per quest'anno, non potendosi addivenire alla progettata trasformazione degli impianti di riscaldamento, nulla è innovato circa il servizio di riscaldamento, al quale potrà senz'altro provvedersi come per il passato, dando però la preferenza ove sia possibile, ai combustibili nazionali.

Suleiman El Baruni a Terni

Stamane è partito per Terni Suleiman el Baruni. Egli visiterà le acciaierie e la fabbrica d'armi. Sarà ricevuto dalla Direzione dei due importanti opifici, la quale gli offrirà una colazione.

L'ospite arabo ritornerà a Roma questa sera.

Elezioni politiche

I nuovi eletti

Ecco l'elenco esatto definitivo degli eletti, secondo i comunicati della Stefani *finora pervenuti:*

Venezia. – Musatti (*socialista*) – Galeno (soc.) – Sandroni (*P. P. I.*) – Sandrini (*lib.*) – Trentin (*dem.*) Alessandri (*soc.*).

Cremona – Lazzari (*soc.*) – Cazzamalli (*soc.*) – Miglioli (*P. P. I.*) – Cappi (*P. P. I.*) – Bissolati (*dem. rif.*)

Mantova. — Bucco Ercole, Dugoni Enrico, Grandi Ferdinando, Murari Mario (*socialisti*); Bonomi Ivanoe (*lib. rad.*).

Treviso. — Corazzini Luigi (*P.P.I.*) – Cappellotto Corradino Italico (*P.P.I.*) – Frova Ottavio (*P.P.I.*) – Cicogna Giovanni (*P.P.I.*) – Tonelli Tomaso Angelo (*soc.*) – Bergamo Guido (*comb. dem.*) – Luzzatti Luigi (*lib.*)..

Firenze. — Smorti Filiberto (*socialista*) – Garoti Arturo (*socialista*) – Pacchi Gaetano (*socialista*) – Targetti Ferdinando (*soc.*) – Pescetti Giuseppe (*soc.*) – Masini Giulio (*soc.*) – Frontini Luigi (*soc.*) – Argentieri Alberto (*soc.*) – Bacci Folico (*P. P. I.*) – Donati Guido (*P. P. I.*) – Martini Mario Augusto (*P. P. I.*) – Philipson Dino (*combattente*) – Rosadi Giovanni (*liberale-opposizione*) – Meoni Giuseppe (*dem. ministeriale*).

Siena-Arezzo-Grosseto. — Merlini Giovanni (*soc.*) – Grilli Umberto (*soc.*) – Bosi Luigi (*soc.*) – Mascagni Luigi (*soc., postelegrafica*) – Bartolini Ezio (soc.) – Luzzatto Arturo (*dem. min.*) – La Pegna Alberto (*dem. min.*) – Signorini Agostino (*P.P.I.*) – Negretti Adolfo (*P.P.I.*) – Sarocchi Gino (*lib.*).

Aquila – Corradini (*dem.*) – Lopardi (*soc.*) – Lodovici (*comb.*) – Sipari (*dem.*) – Camerini (*dem.*) – Trozzi (*soc.*) – Muzi (*comb.*)

Campobasso-Benevento. — De Caro (*dem. opp.*) - Bianchi (*lib.*) - Marracino (*dem. opp.*) - Venditti (*lib.*) - Bosco Lucarelli (*P. P. I.*) - Pietravalle (*dem. opp.*) Basili (*lib.*) - Baldassarre (*dem. opp.*) - Pascale (*dem. opp.*) - Spetrino (*lib.*) - Caruso (*comb.*).

Lecce. — Chimienti, Grassi, Troilo, Tamborino, Pellegrino, Fumarola (*democratici ministeriali*) – De Viti, Codacci, Vallone (*liberali*) – Calò Giovanni (*combattente*).

Potenza – Nitti (*lib. dem.*) – Perrone (*lib. dem.*) – Pignattari (*lib. dem.*) – D'Alessio (*lib. opp.*) – Ianfolla (*lib. dem.*) – Gioia (*lib. dem.*) – Mendaia (*lib. dem.*) – Reale (*lib. dem.*) – Latronico (*lib. opp.*) – De Ruggieri (*lib. dem*).

Catania – Pantano (*dem.*) – Giuffrida (*dem.*) – Pennisi (*lib.*) – Rindone (*dem.*) – Russo (*comb.*) – De Felice (*dem. rif.*) – De Cristoforo (*P. P. I.*) – Costa (*dem.*) – D'Ayala (*lib.*) – Carnazza (*dem.*)

Girgenti. — Guarino Amella (*liberale*) – Abisso (*lib.*) – Pancamo (*lib.*) – Verderame (*democratico rif.*) – La Loggia (*dem. rif.*) – Fronda (*P. P. I.*).

Palermo, 19. — Deputati eletti: Orlando V.E., Scialabba, Lanza di Trabia, Zito, Di Salvo (*democratici liberali di opposizione*).

Finocchiaro Aprile Andrea, Cirincione professore, Lo Monte, Balsano (*democratici ministeriali*); Drago Aurelio (*socialista riformista*); Pecoraro Lombardo e Jannelli (*P.P.I.*).

Trapani. — Nasi Nunzio, Di Pietro Biagio e Mauro Tommaso (*ministeriali*) – Lo Presti Antonino e Tortorici Nicolò (*radicali socialisti*).

Verona – Todeschini (*soc.*) – Bonato (*soc.*) – Balloni (*soc.*) – Scarabello (*soc.*) – Coris (*P.P.I.*) – Guarienti (*P.P.I.*) – Bossi (*lib.*).

Perugia – Farini (*soc.*) – Ciccotti Francesco (*soc.*) Fera (*soc.*) – Sbaraglini (*soc*) – Brugnola (*soc.*) Gallenga (*lib.*) – Ciuffelli (*lib.*) – Amici Giovanni (*lib.*) – Cingolani (*P.P.I.*) – Meschiari (*comb.*).

Bari – Lombardi (*dem. min.*) Salvemini (*comb. (?)* – Vella (*soc.*) Luciani (*dem. min.*) – Lembo (*dem. cost.*) – Barbato (*soc.*) – Favia (*comb.*) – Guacero (*comb.*) – Marino (*P.P.I.*) – Orsi (*P.P.I*) – Venisti (*oppos.*) Caso (*dem. min.*).

Macerata – Ascoli – Tofani (*lib. min.*) – Ciappi (*lib. min.*) – Beretta (*lib. min.*) Bagioni (*lib. min.*) – Tupini (*P.P.I.*) – Ciccolongo (*P.P.I.*) – Quarantini (*soc.*) Del Bello (*soc.*).

Chieti – Caporali (*lib. min.*) – Mezzanotte (*lib. min.*) Masciantonio (*lib. min.*) Tedesco (*lib. min.*) – Ricci (*lib. opp.*) Isani (*lib. opp.*).

Lecce – Grassi (*lib. min.*) – Trollo (*lib. min.*) – Chimienti (*lib. min.*) – Tamborino (*lib. min.*) – Pellegrino (*lib. min.*) – De Viti De Marco (*lib. opp.*) – Codacci-Pisanelli (*lib. opp.*) – Vallone (*lib. opp.*) – Dell'Abate (*lib. opp.*) – Calò (*comb.*).

Ancona-Pesaro – Bocconi (*soc.*) – Filippini (*soc*) – Badi (*soc.*) – Santini (*soc.*) – Bertini (*P. P. I.*) – Cingolani (*P. P. I.*) – Miliani (*dem.*) – Vettori (*lib. dem.*) – Belardi (*rep. rif.*)

Roma. — Baccelli, Carboni, Guglielmi, Zegretti (*liberali ministeriali*) – Martire, Meda, Boncompagni; Di Fausto (*P.P.I.*) – Volpi, Mondi, Della Seta, Marzi (*socialisti*) – Federzoni e Mecheri (*liberali nazionalisti*) – Susi (*lib. rif.*

Pisa e Livorno — Modigliani G., Corsi, Capocchi (*socialisti*) – Bondi (*lib.*) – Dello Sbarba (*lib. dem.*) – Sighieri (*rep.*) – Gronchi (*P.P.I.*).

Pavia. — Cagnoni, Mauro E., Montemartini, Scagliotto, De Giovanni e Canevari (*socialisti*) – Mauri A. (*P.P.I.*) – Fontana (*lib. dem.*).

Cosenza. — Fera e Amato (*liberali opposizione*) – Falbo e Arroni (*liberali democratici*) – Barrese (*comb.*) Manes (*comb.*) – Miceli e Sensi (*P.P.I.*).

Siracusa. — Di Giovanni, D'Agata e Cocuzza (*soc. rif.*) – Fiammingo, Ciaracà e Finocchiaro-Aprile E. (*lib. dem.*).

Ravenna e Forlì. — Sono eletti deputati: Brunelli U., Baldini N., Carocc E., Bacci G. (*socialisti*) – Pirolini G.B., Mazzolani U., e Schinetti P. (*repubblicani*) – Zucchini C. (*P.P.I.*).

Reggio Calabria. — De Nava G., Albanese G., Fiesi P. (*liberali*) – Evoli T. e Caminiti R. (*democratici ministeriali*) – Nunziante F. e Cappelleri G. (*P. P.I.*).

Caltanissetta. — Pasqualino Vassallo R., Lo Piano A. e Napoleone C. (*democratici*) – Cascino C. e Vassallo E. (*P.P.I.*).

Campobasso e Benevento. — De Caro R., Marracino A., Pietravalle M. e Pascale L. (*democratici opposizione*) – Venditti A. (*lib. min.*) – Pianchi V., Spettrino E. e Basile L. (*liberali opp.*) – Bosco-Lucarelli G.B. (*P.P.I.*) – Baldassarre P. (*dem.*) – Carusi Ma. (*comb.*).

Altri giornalisti eletti

All'elenco dei dieci giornalisti eletti che pubblicammo ieri aggiungiamo i seguenti:

Raimondo Orazio (direttt. dell'*Azione* di Genova);

Cappa Paolo (direttt. dell'*Avvenire d'Italia*);

Turati Filippo (direttt. della *Critica sociale*);

Federzoni Luigi (redatt. dell'*Idea Nazionale*);

Ciccotti Francesco (redatt. dell'*Avanti* e del *Tempo*);

Rossini Aldo (direttt. del *Giornale di Novara*);

Orano Paolo (collaboratore di giornali e riviste);

Bevione Giuseppe (della *Gazzetta del Popolo*);

Serrati S. (direttt. dell'*Avanti*);

Morgari Oddino (dell'*Avanti*).

Salvemini Gustavo (direttt. dell'*Unità*);

De Felice Giuseppe (direttt. del *Corriere di Catania*).

Per l'italianità di Merano

Telegrafano da Merano che, poco dopo, l'occupazione di Merano da parte degli Italiani si formò una società nazionalista d'italiani, *Pro cultura e previdenza* che s'interessò dell'apertura di scuole italiane.

Questa società, causa interni disidi, malgrado i sussidi avuti dal mezzodì, ha avuto finoggi vita stentata.

Giunto a Merano l'on. Credaro, Regio Commissario per il Trentino, il Presidente della società sig. Granella si presentò a lui per esporgli ogni sorta di considerazioni e richieste in linea nazionalista.

Egli in primo luogo si dolse che gli italiani vengono in Merano trattati come estranei, e chiese che i loro diritti fossero tutelati. Domandò ancora l'immediata apertura delle scuole italiane, la introduzione della lingua italiana nelle trattative di ufficio, la regolarizzazione della questione degli impiegati, nel senso che gli impiegati italiani debbano avere la preferenza su gli impiegati tedeschi, i quali ultimi, per ragioni linguistiche e politiche sono assolutamente indonei.

Il Granella lamentò eziando il modo con cui era stata composta la Commissione dei delegati tedeschi recatasi a Roma, fra i quali trovavansi perfino membri che non erano appartenenti alla città di Merano.

L'on. Credaro ascoltò attentamente e promise ogni suo interessamento, dichiarando, però, che non attuerà mai una politica che possa lontanamente apparire violenta e di persecuzione a chicchessia.

Relazione prorogata

Il termine stabilito dalla legge 26 luglio 1917, per la presentazione al Parlamento della relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle liquidazioni delle gestioni per le feste commemorative e le esposizioni di Roma, Torino e Palermo, e la liquidazione delle gestioni per le feste commemorative e le esposizioni di Buenos Ayres, Bruxelles, Faenza e Parma, è prorogato al 18 aprile 1920.

Elezioni di probiviri

Per tutti i Collegi di probiviri istituiti nel Regno in conformità della legge 15 giugno 1893, le elezioni che dovrebbero aver luogo la seconda domenica di novembre dell'anno corrente, sono rinviate alla seconda domenica di novembre dell'anno 1920 e i probiviri che hanno compiuto il quadriennio di carica rimangono in ufficio fino al 31 dicembre 1920.

A favore della Città di Palermo

La Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a trasformare al saggio del 3 % e con ammortamento in 50 anni i mutui già concessi in contanti al Comune di Palermo, ed a consentire a favore di questo un nuovo mutuo al 3 %, estinguibile in 50 anni, per riscattare i debiti contratti dall'Amministrazione comunale con altri Istituti di credito.

La differenza tra il saggio d'interesse normale del 4 e quello del 3 sarà a carico dello Stato e sarà stanziata nel bilancio del Ministero del Tesoro.

Per la rete tramviaria elettrica extra-urbana di all'acciamento del Comune di Palermo con le proprie borgate e con i Comuni vicinori, sarà concessa al Comune stesso la sovvenzione chilometrica di cui all'art. 3 del D. L. 23 febbraio 1919, nella misura massima di L. 9500, per i primi venti anni di esercizio; e per gli anni successivi fino al 35° nella misura che sarà determinata.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO

RIFORMA DELLE LEGISLAZIONE COMMERCIALE

Il guardasigilli senatore Mortara, riconoscendo la necessità e l'urgenza di una larga e meditata riforma della legislazione commerciale nazionale

CURA ARNALDI

(Prov. Genova) COLONIA ARNALDI

invocate dalla dottrina e dalla giurisprudenza come dalla pratica degli affari ha nominato una commissione con l'incarico di proporre entro il 30 giugno 1920 le modificazioni opportune alle leggi commerciali vigenti e particolarmente in riguardo: 1º agli atti di commercio e al registro dei commercianti; 2º ai titoli di credito, cambiale e assegno bancario; 3º alla concorrenza sleale, 4º alle società e associazioni commerciali, 5º al fallimento e al concordato preventivo.

La commissione che è divisa in due sezioni è composta dei signori:

Vivante prof. *Cesare* (Roma) presidente – *Sraffa* prof. *Angelo* (Torino) vice presidente – *Bolaffio* prof. *Leone* (Bologna) – *Bonelli* avv. *Gustavo* (Roma) *Arcangeli* prof. *Ageo* (Padova) – *Scialoja* prof. *Antonio* (Siena) – *Gobbi* prof. *Ulisse* (Milano) *Medina* avv. *Corrado* (Genova) – *Treves* avv. *Guido* (Firenze) – *Brocchi* avv. *Igino* (Trieste) *Samoggia* dott. *Massimo* (Bologna) *Valeri* prof. *Giuseppe* (Parma) *Rocco* prof. *Alfredo* (Padova) – *Navarrini* prof. *Umberto* (Roma) – *Aequini* prof. *Alberto* (Urbino) *Quarantotto* avv. *Gino* (Trieste).

NELL'ALTA MAGISTRATURA.

Sono state accettate le dimissioni di D'Amelio gr. uff. Salvatore dalla carica di sostit. proc. pen. presso la Corte di cassaz di Roma.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
PERSONALE DELLE RR. UNIVERSITÀ DI ROMA

I sottonotati professori sono incaricati per l'anno scolastico 1919-920 dell'insegnamento per ognuno indicato:

A. Peratoner, chimica bromatologica – G. Gaglio, materia medica farmacognosia e farmacologia – O.M. Corbino, fisica sperimentale — E. Versar anatomia topografica – B. Varisco, filosofia morale – V. Volterra, meccanica superiore – G. Castelnuovo, geometria superiore – V. Reina, geodesia teoretica – D. Anzilotti, filosofia del diritto – S. Ottolenghi, medicina legale.

— Sono nominati in soprannumero:

E. Trenti, aiuto clinica medica per la semeiotica – P. Alessandrini, aiuto clinica medica.

— L. Tieri, corso speciale di matematica – G. Ampola, chimica agraria – C. Acqua, fisiologia vegetale – G. Cuboni, patologia vegetale – V. Nazzari, agronomia – B. Moreschi, zootecnia – F. Grimod, lettere di lingua francese – A. Boodrik- Bullok, lettere di lingua inglese – B. Cattan, lettore di arabo – F. Cortesi, botanica – G.B. Grassi – entomologia agraria – A. Tonelli, algebra complementare.

Ancora per la facoltà di lettere e filosofia.

Con provvedimento testè deliberato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro Alfredo Baccelli, si è disposto che, oltre alle modificazioni introdotte nel regolamento speciale per la facoltà di lettere e filosofia, di cui si è fatto cenno in questi giorni presso le facoltà letterarie in cui esiste l'insegnamento ufficiale di una o più lingue e letteratura straniere moderne, con i relativi letterati, sia istituito un corso annuale post-universitario per il conseguimento dei diplomi per l'insegnamento di ciascuna di dette lingue e letteratura; e che, ove lo studente segua un determinato curriculo, possa ottenere, oltre la laurea in lettere o in filosofia, l'abilitazione suddetta senza seguire ulteriori corsi e superando una speciale prova.

R. SCUOLA ITALIANA D'ARCHEOLOGIA IN ATENE.

Il Ministero ha prorogato fino al 15 dicembre c. a. il termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso a un posto d'alumno nelle R. Scuole italiane d'archeologia in Atene.

PER GLI EX COMBATTENTI.

In applicazione al recente decreto che concede ai maestri che aspirano al diploma di direttore didattico il diritto di computo del tempo prestato nei servizi militari, il Ministero della P.I. ha impartito ordini ai R. Provveditori perchè chiedano agli interessati il foglio matricolare onde provvedere con sollecitudine alla sistemazione loro spettante.

MINISTERO AGRICOLTURA
PER L'AMMISSIONE AL R. ISTITUTO SUP. FORESTALE DI FIRENZE.

Il Consiglio dei Ministri, nell'ultima sua tornata, si è tra l'altro, occupato dell'ammissione dei giovani delle provincie redente al R. Istituto Sup. Forestale di Firenze ed ha approvato, al riguardo, un decreto il quale stabilisce che gli studenti delle terre redente che abbiano frequentato il 3º corso della sezione forestale della scuola d'agricoltura di Vienna possano essere ammessi a frequentare il 1º corso del R. istituto sup. forestale di Firenze, previo esame integrativo, da sostenersi su programma proposto dal Consiglio accademico dell'istituto stesso e approvato con decreto del Ministero di agricoltura

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
La tassa sui telegrammi per l'estero

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica: « In vista dell'aumentato aggio dell'oro, il Ministero del Tesoro ha stabilito che il supplemento di tassa del 40 per cento che attualmente si riscuote dagli uffici telegrafici a titolo d'importo del cambio sulle tasse dei telegrammi per l'estero, pagate in moneta cartacea nazionale, venga aumentato del 50 per cento.

Il provvedimento andrà in vigore il 25 corr. ».

SERVIZIO TELEGRAFICO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA

La stazione telegrafica militare di Suani Ben Aden e la stazione radiotelegrafica di Agelat nella Tripolitania sono state abilitate al servizio pubblico con le tariffe fissate per Tripoli.

I telegrammi per dette località si accettano a rischio dei mittenti.

Dall' Estero

LLOYD GEORGE ED I BOLSCEVICHI

PARIGI, 20. — Dopo lunghe esitazioni Lloyd George entra in rapporto col governo dei bolscevichi.

A Dorpart dove continua la conferenza per l'armistizio fra gli Stati baltici ed il governo di Mosca il rappresentante di questo ha rifiutato la visita del colonnello Talienta capo della missione britannica nei paesi baltici, venuto ad accordarsi con lui per un'altra conferenza che deve aver luogo a Copenaghen coi capi del governo di Mosca.

IL RIMPATRIO DELL'ESERCITO CZECO DALLA SIBERIA

(S) **Praga**, 20. — Per il rimpatrio dell'esercito cecoslovacco dalla Siberia l'Intesa ha a sua disposizione tredici navi ed è necessario un tonnellaggio di 300.000 tonnellate.

Le spese previste ammontano ad un miliardo di corone.

NUOVA CRISI ECONOMICA A VIENNA.

(S) **Zurigo**, 20. — Si ha da Vienna: Una nuova crisi alimentare minaccia Vienna. Gli arrivi per via fluviale sono quasi cessati in seguito alla decrescenza delle acque. La provvista della farina per la prossima settimana non è assicurata. Se la situazione non migliorerà le razioni del pane, già minime, dovranno ancora essere ridotte.

Per il carbone la penuria è così grande che nuove restrizioni del gas e dell'aelettricità sono allo studio.

CARTA E GIORNALI IN AMERICA.

New York, 19. — Causa la carestia della carta i giornali americani escono in formato ridotto ed hanno aumentato le tariffe per le inserzioni.

IL NUOVO GOVERNO ESTONE

(S) **Zurigo**, 20. — Telegrammi da Nauen annunziano che il nuovo Governo estone si compone di 4 rappresentanti del Partito Popolare, 3 del partito Operaio, 3 Socialisti Democratici e 2 membri senza partito definito.

Ministro degli Affari Esteri è Birk e Ministro della Guerra Denke.

NUOVO MINISTERO BELGA

(S) **Bruxelles**, 20. — *La Gazette* annunzia che il Re ha affidato a Paul Huymans l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

D'altra parte la *Nation Belge* dice che questa informazione è completamente fantastica.

VIENNA AFFAMATA

Telegrafano da *Vienna* che la *Viener Mitteg Zeitung* pubblica la seguente grave notizia:

« L'Ambasciatore Lindley ha dichiarato che l'Austria non deve fare affidamento sul soccorso dell'Intesa; ma deve tentare di salvarsi da sola.

L'Austria e Vienna, ad onta di tutte le promesse delle Commissioni alleate, subirono delle gravi disillusioni in tutte le vertenze avute coll'Intesa in materia di approvvigionamenti.

Le conseguenze di ciò non possono prevedersi. »

A Vienna si ha l'impressione che a Parigi si neghino i soccorsi, per estorcere l'approvazione dell'Austria per il piano della Confederazione danubiana, colla imposizione

« *Morire di fame ovvero accedere alla Confederazione* ».

SCONTRO DI TRENI A RIO IANEIRO.

(S) **Rio de Ianeiro**, 20. — Uno scontro fra due treni è avvenuto in un sobborgo di Rio de Janeiro. Si crede vi siano 5 morti e 50 feriti.

PER IL TRONO D'UNGHERIA.

(S) **Basilea**, 20. — Si ha da Vienna: Secondo il giornale *Tagel Acht Uhrnabendbett* il progetto di chiamare un principe straniero al trono reale ungherese è considerato sempre più seriamente. Si dice negli ambienti politici viennesi che il Trattato di pace dovrebbe contenere una clausola per impedire che un membro della famiglia degli Asburgo possa salire sul nuovo trono d'Ungheria.

NUOVA CONFERENZA INDUSTRIALE A WASHINGTON.

(S) **Washington**, 20. — Il Presidente Wilson ha convocato una nuova Conferenza industriale a Washington per i primi di dicembre.

I PIROSCAFI TEDESCHI AGLI ST. UNITI

(S) **Washington**, 20. — Il Dipartimento di Stato annuncia che la assegnazione definitiva dell'*Imperator* e di altri piroscafi tedeschi, consegnati agli Stati Uniti dopo l'armistizio, non attende più che la sanzione del Presidente Wilson.

Lo zucchero boemo in Francia

(S) **Praga**, 19. — Il trattato stipulato fra la Francia e la Repubblica ceko-slovacca per la fornitura di un milione di quintali di zucchero al prezzo di 210 franchi al quintale, è stato ratificato dal Governo di Parigi.

DISORDINI E CRISI IN EGITTO

La « *Botio* » ha dal *Cairo* che le dimissioni del ministro Said erano inevitabili, poichè il Presidente si era dichiarato contrario alla venuta in Egitto della Commissione britannica. Si è aggravata la situazione per le violentissime dimostrazioni del 15, del 16 e del 17 corrente – Un decreto ha ordinato la chiusura di tutte le scuole per disperdere i nuclei degli studenti di teologia, che partecipano attivamente all'agitazione.

I giornali arabi annunziano essere stato affidato a Matrer Pascià l'incarico di formare il nuovo Gabinetto – L'annunzio è prematuro.

La stessa *Botio* ha da *Alessandria di Egitto* che le dimostrazioni nazionaliste continuano malgrado il divieto. Avvengono frequenti conflitti tra la polizia e le truppe indigene.

Corre la voce che il Sultano abdicherà – Si spera che la diceria risulti infondata.

LA GUERRA DOVUNQUE

(S) **Stoccolma**, 19. — Un telegramma da Reval diretto all'*Holsingin Sanomat* dichiara che il comando delle truppe russe del nord è stato offerto al generale Mannerhein.

(S) **Stoccolma**, 20. — Lo *Svenska Dagbladet* riceve da Helsingfors: Si annunzia che il generale Judenic ed il Governo estone sono giunti ad un accordo soddisfacente. L'esercito di Judenic non sarà disarmato.

TEDESCHI E LETTONI

(S) **Kowno**, 18. — Si ha da Taurogen che una colonna tedesca di trentamila uomini composta delle truppe africane di von Lettow Verbeck e che è provvista di 400 automobili blindate, ed autocarri ha passato la frontiera e si avanza verso Kowno diretta a Schaulu.

Questa informazione non è ancora confermata ed è giunta al momento in cui il Governo lettone riceveva da Berlino un telegramma ufficiale con cui lo si informava che non si trovavano più truppe tedesche in Lituania.

Prima di lasciare Schaulu il comandante tedesco Fischer si è impadronito dell'officina elettrica municipale e l'ha consegnata ai russi.

Una Commissione governativa lettone è partita ieri per Vilna per stabilire comunicazioni telegrafiche e ferroviarie tra Kowno e Vilna.

TRATTATIVE TRA SOVIETS E L'ESTONIA

(S) **Stoccolma**, 20. — Si ha da Helsingfors via Dorpet: Le trattative impegnate tra la Russia dei Soviet e l'Estonia circa lo scambio degli ostaggi sono quasi ultimate. Si attende per giovedì la ratifica definitiva dell'accordo.

ESTONI CHE VINCONO

(S) **Stoccolma**, 20. — Si ha da Reval: Nel distretto costiero del Golfo di Finlandia il nemico ha attaccato con forze considerevoli, ma è stato respinto grazie al fuoco della potente artiglieria estone. Un battaglione nemico è stato annientato. Sono stati fatti 75 prigionieri. Anche gli attacchi ripetuti dal nemico lungo la ferrovia di Yambourg sono stati respinti con gravi perdite.

TEINDELYS

Prodotti Arys per l'igiene e la bellezza dell'epidermide

MELORYS
Sapone economico per l'igiene e la bellezza della Pelle
Profumo delizioso
1 pezzo L. 2.35 - 3 pezzi L. 6.55

TEINDELYS
Sapone cremoso
Profumo penetrante e resistente
Addolcisce la pelle
1 pezzo L. 5.50 - 3 pezzi L. 16.50

Cipria
la scatola L. 2.85
Acato per toilette
Flac. p. mod. L. 11.60
» gr. » » 20.90
Bollo compreso
Spese postali in più.

Campioni di crema gratis a richiesta.

Crema per la bellezza del colorito
Vaset. porc. p. L. 7.20
» » gr. » 12.70
Cipria la scat. L. 5.50
Bollo compreso
Spese postali in più.

Profumi Arys - SUCCURSALE ITALIANA - 26 via Castel Morrone - Milano.

Austria

Vienna, 20. — Le farmacie austriache vanno incontro ad una crisi. Le provviste dei più urgenti emedicamenti diminuiscono in modo allarmante, specialmente quelle dei preparati di oppio, della morfina, della codeina. Commercianti esteri hanno comprato tutto ciò che era rimasto finora. Oggi un chilogramma di morfina costa perfino 20.000 corone.

Vienna, 20. — A seconda della *Parlamentskorrespondenz* si accresce la mancanza di materia prima per la preparazione dei tabacchi, perchè gli jugoslavi da qualche tempo non permettono più il transito del tabacco per l'Austria-Tedesca e perchè gli ungheresi limitano i trasporti del tabacco, destinato all'Austria-Tedesca. La fabbricazione delle sigarette è stata limitata di molto probabilmente dovrà essere tra poco sospesa. Le sigarette *Sport* oggi si fanno col prodotto che prima serviva per il tabacco da naso. La fabbricazione dei sigari Virginia è per caso assicurata per tre anni, essendovi ancora molta quantità dello speciale tabacco americano. L'esercizio delle fabbriche è stato molto ridotto. La fabbrica di *Hainburg* lavora adesso per ordine di case francesi; nella fabbrica di *Stein* si fanno soltanto le « Virginia » *A. Woellerdorf* si sta costruendo una nuova fabbrica per tutte le specie di manifatture, eccettuate le « Virginia ».

Berlino, 20. — Il direttore della *Deutsche Zeitung, Reinhold Wulle*, dietro un invito pervenutogli dall'Austria-Tedesca, ha compiuto un viaggio di studio attraverso i paesi austro-tedeschi. Ha visitato l'Austria Superiore, la Bassa e la Stiria. Ora pubblica nel suo giornale una serie di articoli, intitolati « La tragedia di un popolo », che in tutta la Germania producono la più profonda impressione. Egli spiega come ora si inizi lo svolgimento d'una tragedia per quel popolo, orrida quanto mai in tutta la storia dell'Umanità non fu registrata.

Ungheria

Budapest. 20. — Budapest da alcuni giorni sta sotto la legge marziale. Tra altri delitti viene punito con la morte ogni tentativo per la restaurazione del Comunismo. Pare che questa legge marziale debba preparare il terreno alla Monarchia.

Germania

Berlino, 20. — Secondo una informazione della *Deutsche Zeitung* gli studenti olandesi della Università di Strasburgo hanno respinto l'invito di intervenire alla inaugurazione dell'anno scolastico universitario fissata pel 22 corr., in occasione della quale il Presidente della repubblica francese farà una conferenza. Il Commissario Generale del Congresso in seguito al rifiuto ha risposto con una sequela di insulti, tra i quali questo, che l'Olanda ha offerta l'ospitalità ad uno dei maggiori delinquenti di tutta la storia de mondo.

Francoforte s. M., 20. — L'Autorità militare della Francia nella zona occupata dalla Germania ha proibito per tre mesi la *Frankfurter Zeitung* e la *Volkestimme* e per sempre il *Missagsblatt* di Francoforte.

Borse e Mercati

CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati e contanti nelle Borse del Regno nel giorno 19 novembre:

Consolidato 3.50% netto (1906) con godimento in corso 85.60.

Consolidato 5% netto con godimento in corso 91.31

BORSA DI ROMA — 20 novembre

Rend. It. 3½% cont. 85.80 fine 85.70 a 85.82½ - Consolidato 5% cont. 91.30 a 91.20 a 91.35 - fine 91.30 a 91.15 a 91.35 - Baca d'Italia 1429 - Commerciale 1025 a 1026 - Banca It. di Sconto 588 a 589½ - Banco Roma 112 3/4 a 114 – Nav. Gen. Italiana 735 a 736 - Tramw Omnibus 170 - Ansaldo 201 a 200½ - Ilva 208 a 208½ - Montecatini 174 a 176 - Zuccheri Romani 69½ - Elettrochimica 130 - Concimi Romani 175 - Immobiliari 391 - Imprese Fondiarie 95¼ - Beni Stabili 284 - Fiat 318 a 320 - a 318 - Viscosa di Pavia 245 a 247 - Cotonerie 111.

Cambi: Parigi 128.25 - Londra 50.25 - Svizzera 225 - New York 12.30 - Grecia 212.

Borse Italiane - 20 novembre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	85 50	85 60	85 40	85 55
Consol. 5%	90 95	91 10	91 05	90 75
A. B. Italia	1423 —	1417 —	1420 —	1420 —
Id. Commerc.	1019 —	1017 —	1020 —	1020 —
Id. Cred. Ital.	782 —	785 —	782 —	780 —
Id. B. Roma	113 —	114 —	113 25	112 —
Id. It. di Sc.	585 50	585 —	586 —	583 —
Fe riere ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	219 —	224 —	— —	220 —
Meridionali	520 —	516 —	— —	518 —
Acc. Terni	— —	1120 —	— —	— —
Venete	— —	174 —	— —	— —
Rubattino	— —	730 —	734 —	725 —
Raffinerie	333 —	335 —	— —	— —
Ansaldo	199 —	200 —	— —	197 —
Id. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Metalli	— —	143 —	— —	— —
Eridania	420 —	422 —	— —	416 —
Industrie	303 50	301 50	— —	— —
Tin. Elba	224 60	264 50	— —	275 —
Edison	— —	644 —	— —	— —
Marconi	296 —	297 —	— —	— —
Cambi:				
New York	12 35	12 39	12 43	12 20
Francia	128 25	128 75	128 75	128 50
Londra	50 20½	50 15	50 35	50 50
Svizzera	234 —	234 —	225 30	227 50

Ultimi corsi di Genova

GENOVA, 20 (ore 16). — Rendita 85.50 – Consolidato 90.50 – Banca Italia 1422 – Commerciale 1019 – Credito italiano 782 – Banca Sconto 585.50 – Banco Roma 113 – Aedes 11.10 – Meridionali 520 – Mediterranee 215 – Rubattino 731 – Lloyd Sabaudo 417 – Eridania 420 – Raffinerie 432 – Indigena 303 – Ansaldo 198.50 – Elba 264.50 – Ilva 209 – Metalli 146 – Fiat 316 – Marconi 296.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 21 Novembre — Pres. di M. V. al Tempio

Leva il sole alle 7.7 - Tramonta alle 4.44
Leva la luna alle 5.55 m. - Tramonta alle 4.3 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 ¼.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 20 novembre — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massa.	min.
Genova	10.0	coperto	calmo	13.0	7.0
Torino	0.0	sereno	—	5.0	2,0
Milano	1.0	sereno	—	6.0	4.0
Venezia	5.0	1/2 coperto	calmo	8.0	1.0
Bologna	3.0	sereno	—	4.0	6.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	9.0	coperto	calmo	10.0	5.0
Firenze	7.0	coperto	—	11.0	7.0
Roma	10.0	coperto	—	13.0	4.0
Bari	8 0	sereno	l. m.	12.0	4.0
Napoli	11.0	coperto	calmo	13.0	7.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	11.0	3/4 coperto	calmo	16.0	9.0
Messina	12. 0	3/4 coperto	calmo	15.0	8.0
Cagliari	9.0	piovoso	agitato	13.0	5.0

Temperatura di Roma
R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

20 novembre - *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 764 4 - Provenienza del vento S - Velocità fra 11h e 12h ino hil. calmo Temperatura 12.0 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 8.94 - Umidità relativa in centesimi 85 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì gocce Stato del cielo (10=coperto). 10 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 13.9 — Minimo: 7.2.

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accellerato – *M.* misto – *O.* Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: 0.20 *DD* - 6.30 *A* - 9.10 *DD* - 10.40 *A* - 12.45 *DD* 15.20 *A* - 16.30 *D* - 19.40 *DD* - 20.20 *A* - 22 *DD*.

Pisa-Torino: 7.10 *A* - 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *A* - 10 *A* (solo di martedì, giovedì e sabato) - 14.30 *A* - 18 *A* (fino a Civitav.) - 20 *DD* - 20.40 *DD* - 21.30 *D*.

Milano (Via Sarzana-Parma) *DD* 20.

Firenze-Milano: 7.45 *D* - 14.15 *A* - 20.50 *DD* - 23.30 *D* - 23.55 *O*.

Firenze-Trieste: 12.45 *DD*.

Ancona: 5.45 *A* - 12.15 *A* - 17.10 *M* (per Orte) - 21.50 *D*.

Castellammare Adr: 7.15 *A* - 12 *M* (Tivoli) - 13.30 *A* - 18.20 *O* (Tivoli) 20.35 *D*.

Frascati: 6.35 - 9 - 10.40 - 12.10 - 17.20 - 19.20

Albano: 6.20 - 12.2 - 17 - 19.10.

Terracina: 7.5 - 12.20 - 17.50.

Anzio-Nettuno: 7.5 - 18.50 (via Ciampino) - 12.2 (via Albano).

Viterbo: 6.10 - 10.10 (Trastevere) - 15.5 - 18.15.

Fiumicino: 6.20 - 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* - 8 *A* - 8.45 (da Taranto) - 11.25 *DD* - 13.10 *A* - 15 *DD* - 19 *D* - 21.30 *A* - 23 *D*.

Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav) 8.30 *A* - 8.50 *DD* - 11.5 *DD* - 14.10 *A* (da Civitav.) - 18.50 *A* - 21.30 lusso (mercoledì, Venerdì e domenica) - 22.40 *A* - 23.40 *D*.

Milano: (Via Parma-Sarzana 8.50 *DD*.

Milano-Firenze: 5.45 *O* - 8.20 *A* - 10.55 *DD* - 13.55 *A* - 19.15 *DD* - 24 *A*.

Trieste-Firenze: 12 *DD*.

Ancona: 7.35 *D* - 15.45 *D* - 23.35 *A*.

C. Mare Adr.: 0.10 *A* - 8.5 e 10 (da Tivoli) - 11.40 *D* 20.25 *A*.

Frascati: 8.25 - 10.50 - 14.50 - 19.5 - 21.35.

Albano: 8.15 - 9.55 - 15.5 - 21.20.

Terracina: 9.30 - 16 - 20.20.

Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) - 15.5 (via Albano).

Viterbo: 9.40 - 13.5 - 21.37.

Fiumicino: 10.5 - 20.45.

Gabinetto Dentistico di I^a Classe

specializzato per le cure di risanamento radicale della dentatura e fornito di laboratorio di precisione per la ricostruzione razionale delle arcate dentarie con apparecchi fissi (senza palato) in oro ed in platino. Dentiere in celluloide.

Il Direttore Dott. **ALFREDO CARBONETTI** ha ripreso regolarmente le sue consultazioni e cure nell'Istituto Medico Dentistico Italiano Via Boncompagni 61. Tel 30-8-32.

A. R. A.
Azienda Romana Autotrasporti

Ammin. Via Margana 15 – Tel. 42-71
Garage, Viale Portuense 34 – Tel. 44-60

Qualsiasi trasporto di merci
con camions e treni stradali
— di tutte le portate —

Prezzi di assoluta convenienza
Per considerevoli quantitativi, Tariffa L. 0.10 Q.le km.
FACCHINAGGI, MAGAZZINI DEPOSITO

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

A. ACQUISTO vestiari scarpe usate da uomo Scrivere Calò Alberto via Vittoria 67. 13–3985

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. N. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini, Babuino 85. 21–R.

Vendita d'immobili in Roma

Il 29 Novembre corrente si venderanno all'asta pubblica innanzi il Notaio Buttaoni, piazza S. Luigi de' Francesi 24 p. p. un casamento in via Due Macelli 97 e porzione di casa confinante, in angolo a via Capo le Case ed una casa al vicolo della Torretta 45. Base d'asta L. 500.000 pel casamento a Due Macelli ed annessa porzione di casa e L. 30.000 per la casa vicolo della Torretta, come meglio al bando che dispensasi nello studio Buttaoni.

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

Cerco appartamento mobiliato, due o tre camere, sala da pranzo, salotto e cucina. Mandare offerte Moscati. via San Basilio 46.

Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

IMPIEGATO serio stabile cerca camera mobiliata qualsiasi località. Indirizzare offerte Rag. Corti Amministrazione *Popolo Romano* 16 — F.

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

A. GABELLI Ripetizioni tecniche – ginnasiali anche per corrispondenza, Capocci 22. 10–F

LICEO, Istituto fisico, matematico, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli, Capocci 22, telefono 93–05. 16–F.

PRIMA, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Corsi rapidi. Istituto Gabelli, Capocci 22. 11–F

ISTITUTO Aristide Gabelli. Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305. Preparazione speciale Militari. 16–F.

INGEGNERI Genio preparano rapidamente Assistenti, Disegnatori. Istituto Gabelli, Via Capocci. Telefono 9305. 13–F.

Varie

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

EPIDEMIA - POLLI guarita senza conseguenze con polvere veterinaria Arnaldi; cura completa per sei polli L. 10. VAGLIA VIA DEL CLEMENTINO 94 ROMA.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carte delle Cartiere Meridionali

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH
CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: « CHIASSO per la SVIZZERA — « NICE « PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella SVIZZERA: G. FOSSATI - Chiasso
nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New-York